Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma



### DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 25 maggio 2010

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

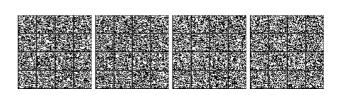
DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06-85081

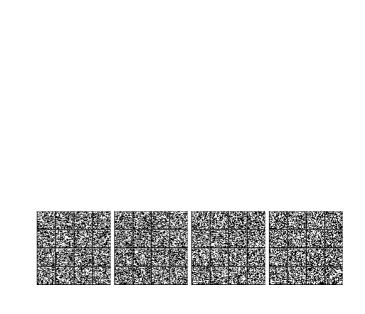
N. 101/L

### MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECRETO 19 aprile 2010, n. 74.

Regolamento di attuazione della direttiva 2008/67/CE della Commissione del 30 giugno 2008, recante modifica della direttiva 96/98/CE del Consiglio in materia di equipaggiamento marittimo, recepita con decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1999, n. 407.



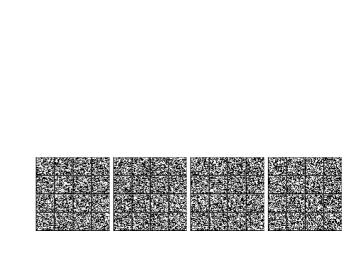


### SOMMARIO

### MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECDETO	19 aprile 2010. n	71
DECKER	19 additie Zutu. II	. /4.

Regolamento di attuazione della direttiva 2008/67/CE della Commissione del 30 giugno		
2008, recante modifica della direttiva 96/98/CE del Consiglio in materia di equipaggia-		
mento marittimo, recepita con decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1999,		
<i>n.</i> 407. (10G0097)	Pag.	1
Allegato 1	<b>&gt;&gt;</b>	3



### LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

### MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECRETO 19 aprile 2010, n. 74.

Regolamento di attuazione della direttiva 2008/67/CE della Commissione del 30 giugno 2008, recante modifica della direttiva 96/98/CE del Consiglio in materia di equipaggiamento marittimo, recepita con decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1999, n. 407.

### IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

### IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Е

### IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1999, n. 407 «Regolamento recante norme di attuazione della direttiva 96/98/CE del Consiglio relativa all'equipaggiamento marittimo» e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 18 concernente l'adozione di modifiche di aggiornamento resesi necessarie in attuazione di nuovi provvedimenti comunitari;

Vista la direttiva 2008/67 della Commissione adottata in data 30 giugno 2008 che apporta modifiche alla direttiva 96/98/CE del Consiglio, aggiornando gli strumenti internazionali di riferimento nonché l'elenco dell'equipaggiamento inserito nell'allegato A;

Visto l'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Udito il parere del Consiglio di Stato, espresso dalla Sezione consultiva per gli atti normativi in data 21 ottobre 2009;

Vista la comunicazione al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi del citato articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n° 400, effettuata con nota n. UL n. 46370 del 18 novembre 2009;

### ADOTTA

IL SEGUENTE REGOLAMENTO:

### Art. 1.

1. L'allegato A al decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1999, n. 407, è sostituito dall'allegato al presente regolamento.

### Art. 2.

1. L'equipaggiamento indicato come «nuova voce» nella colonna «denominazione» dell'allegato A.1 al presente regolamento o trasferito dall'allegato A.2 all'allegato A.1, fabbricato anteriormente alla data del 21 luglio 2009, può essere immesso sul mercato e sistemato a bordo di una nave nazionale o comunitaria entro i due anni successivi alla data di cui sopra a condizione che sia stato prodotto in conformità alle procedure di approvazione del tipo in vigore prima del 21 luglio 2009.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, 19 aprile 2010

Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteoli

Il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

Prestigiacomo

Il Ministro dello sviluppo economico Scajola

> Il Ministro dell'interno Maroni

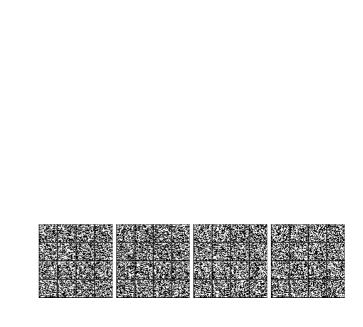
Visto, il Guardasigilli: Alfano

Registrato alla Corte dei conti il 18 maggio 2010 Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, registro n. 5, foglio n. 177









# ALLEGATO A.1: EQUIPAGGIAMENTO PER IL QUALE GLI STRUMENTI INTERNAZIONALI GIÀ CONTEMPLANO NORME FECNICHE DI PROVA DETTAGLIATE

## Note applicabili all'insieme dell'allegato A.1

- controllate all'atto dell'esame del tipo (omologazione) di cui ai moduli per la valutazione della conformità dell'allegato B figurano nelle regole delle a) Informazioni generali: oltre alle norme tecniche di prova internazionali specificamente menzionate, alcune disposizioni - che devono essere pertinenti convenzioni internazionali e nelle risoluzioni e circolari IMO applicabili.
- b) Colonna 5: laddove si citano le risoluzioni IMO, si intendono le norme contenute nelle relative sezioni degli allegati alle risoluzioni e non le disposizioni contenute nel testo delle risoluzioni.
- c) Colonna 5: si applicano le versioni aggiornate delle convenzioni internazionali e delle norme di prova. Al fine della corretta individuazione delle norme pertinenti, i resoconti di prova, i certificati di conformità e le dichiarazioni di conformità devono specificare la norma di prova applicata e la relativa versione.
- d) Colonna 5: laddove siano indicate due serie di norme di prova separate da un "oppure", ciascuna serie soddisfa tutte le prescrizioni di prova necessarie per conformarsi alle norme di prestazione IMO. La prova di una serie quindi è sufficiente per dimostrare la conformità con le prescrizioni dei pertinenti strumenti internazionali. Diversamente, qualora si usino altri separatori (virgola) si applicano tutte le disposizioni menzionate.
- e) Colonna 6: laddove è indicato il modulo H, questo deve essere corredato dell'attestato di valutazione del progetto.
- f) I requisiti stabiliti nel presente allegato non incidono sui requisiti di trasporto di cui nelle convenzioni internazionali.

### ALLEGATO A

Elenco delle abbreviazioni e sigle usate

Circ., Circolare

COLREG, Regolamento internazionale per prevenire gli abbordi in mare

COMSAR, Sottocomitato per le radiocomunicazioni e la ricerca e il salvataggio (COMSAR) dell'IMO

EN, European Standard (Norma tecnica europea)

ETSI, European Telecommunication Standardisation Institute (Istituto europeo per le norme di telecomunicazione)

3SS, International Code for Fire Safety Systems (Codice Internazionale dei sistemi antincendio)

FTP, International Code for Application of Fire Test Procédures (Codice Internazionale delle Procedure per l'esecuzione delle prove al fuoco)

HSC, High Speed Craft Code (Codice per le unità veloci)

BC, International Bulk Chemical Code (Codice internazionale dei prodotti chimici alla rinfusa)

ICAO, International Civil Aviation Organisation (Organizzazione internazionale dell'aviazione civile)

EC, International Electro-technical Commission (CEI, Commissione elettrotecnica internazionale)

IMO, International Maritime Organisation (Organizzazione marittima internazionale)

SO, International Standardisation Organisation (Organizzazione internazionale di standardizzazione)

ITU, International Telecommunication Union (Unione internazionale delle telecomunicazioni)

LSA, Life saving appliance (mezzo di salvataggio).

MARPOL, Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi

MEPC, Marine Environment Protection Committee (Comitato per la protezione dell'ambiente marino)

MSC, Maritime Safety Committee (Comitato per la sicurezza maritima)

SOLAS, International Convention for the Safety of Life at Sea (Convenzione internazionale per la salvaguardia della vita umana in mare)

Reg., Regola.

Ris., Risoluzione



1. Mezzi di salvataggio

Numero	Denominazione	Regola della convenzione SOLAS 74 (qualora sia richiesta l'omologazione)	Regole della convenzione SOLAS 74 nonché risoluzioni e circolari IMO pertinenti	Norme di prova	Moduli per la valutazione della conformità
1	2	3	4	5	9
A.1/1.1	Salvagenti anulari rigidi	-Reg. III/4,	-Reg. III/7, -Reg. III/34, -Ris. dell'IMO MSC 36 (63) - (Codice HSC del 1994) 8, -Ris. dell'IMO MSC 48(66) dell'IMO - (Codice LSA -) I.II, - Ris. dell'IMO MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 8, - MSC dell'IMO, Circ. 980,	-Ris. MSC 81 (70):	B+D B+E B+F
A.1/1.2	Luci di localizzazione per mezzi di salvataggio: - imbarcazioni di salvataggio e imbarcazioni di soccorso, - per salvagenti anulari rigidi, - per giubbotti di salvataggio.	-Reg. III/4,	-Reg. III, -Reg. III/22, -Reg. III/26, -Reg. III/34, -Ris. MSC 36(63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994), 8, -Ris. MSC 48 (66) dell'IMO - (Codice LSA) IIIV, -Ris. MSC 97(73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000), 8, -Circ. MSC 885 dell'IMO, -Circ. MSC 980 dell'IMO	-Ris. MSC 81 (70). (Eccezion fatta per i requisiti relativi alle batterie, quali specificati in EN 394 (1993) che si applica esclusivamente alle luci dei giubbotti di salvataggio).	B+D B+E B+F

9	B + D B + E B + F	B + D B + E B + F	B + D B + E B + F
\$	-Ris. MSC 81 (70)B+D dell'IMO. B+E B+F	-Ris. MSC 81 (70). (Eccezion fatta per i requisiti relativi alle batterie, quali specificati in EN 394 (1993) che si applica solo alle luci per giubbotti di salvataggio)	-Ris. MSC 81 (70) dell'IMO . -EN ISO 15027-3 (2002).
4	-Reg. III/7, -Reg. III/34, -Ris. MSC 36(63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 8, -Ris. MSC 48 (66) dell'IMO - (Codice LSA) II/2.1.3, -Ris. MSC 97(73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 8, -Circ. MSC 980 dell'IMO.	-Reg. III/7, -Reg. III/22, -Reg. III/34, -Ris. MSC 36(63) dellTIMO - (Codice HSC del 1994) 8, -Ris. MSC 48 (66) dellTIMO - (Codice LSA) I, II, -Ris. MSC 97(73) dellTIMO - (Codice HSC del 2000) 8, -Circ. MSC 922 dellTIMO, -Circ. MSC 980 dellTIMO,	-Reg. III/7, -Reg. III/22, -Reg. III/32, -Rej. III/34, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 8, -Ris. MSC 48 (66) dell'IMO - (Codice LSA) I, II, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 8, - Circ. MSC 922 dell'IMO - Circ. MSC 980 dell'IMO
3	-Reg. III/4, -Reg. X/3.	-Reg. III/4, -Reg. X/3.	-Reg. III/4, -Reg. X/3.
2	Segnali fumogeni ad attivazione automatica per salvagenti anulari rigidi	giubbotti di salvataggio	Tute per immersione e tute antiesposizione non classificate come giubbotti di salvataggio - isolate o non isolate.
1	A.1/1.3	A.1/1.4	A.1/1.5

9	B + D B + E B + F	B + D B + E B + F	B + D B + E B + F
w	-Ris. MSC 81 (70) dell'IMO, EN ISO 15027-3(2002)	-Ris. MSC 81 (70).	-Ris. MSC 81 (70)
4	-Reg. III/7, -Reg. III/22, -Reg. III/34, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 8, -Ris. MSC 48 (66)dell'IMO - (Codice LSA) I, II, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 8, - Circ. MSC 980 dell'IMO	-Reg. III/32, -Reg. III/34, -Ris. MSC 36 (63) dell'1MO - (codice HSC del 1994) 8, -Ris. MSC 48 (66) dell'1MO - (codice LSA) I - Ris. MSC 97 (73) dell'1MO - (codice HSC del 2000) 8, -Circ. MSC 980 dell'1MO.	-Reg. III/6, -Reg. III/34, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 8, -Ris. MSC 48 (66) dell'IMO - (codice LSA) I, III, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 8.2.3.2, - Circ. MSC 980 dell'IMO.
3	-Reg. III/4, -Reg. X/3.	-Reg. III/4, -Reg. X/3	-Reg. III/4, -Reg. X/3.
2	Tute per immersione e antiesposizione classificate come giubbotti di salvataggio - isolate o non isolate.	Dispositivi di protezione termica	Razzo a paracadute (segnale pirotecnico)
-	A.1/1.6	A.1/1.7	A.1/1.8

1	2	3	4	5	9
A.1/1.9	Fuochi a mano -Reg. III/4 (segnali pirotecnici) -Reg. X/3.	-Reg. III/4, -Reg. X/3.	-Reg. III/34, -Ris. MSC 36 (63)dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 8 - Ris. MSC 48 (66) dell'IMO - (codice LSA) I, III, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (codice HSC del 2000) 8, -Circ. MSC 980 dell'IMO.	-Ris. MSC 81 (70)	B + D B + E B + F
A.1/1.10	Boette fumogene (segnali pirotecnici) -Reg. X/3.	-Reg. III/4, -Reg. X/3.	-Reg. III/34, -Ris. MSC 48 (66) dell'IMO - (Codice LSA) I, III, -Circ. MSC 980 dell'IMO.	-Ris. MSC 81 (70)	B + D B + E B + F
A.1/1.11	Dispositivi lanciasagole	- Reg. III/4, - Reg. X/3.	-Reg. III/18, -Reg. III/34, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 8, -Ris. MSC 48 (66) dell'IMO - (Codice LSA) I, VII, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 8, - Circ. MSC 980 dell'IMO.	-Ris. MSC 81 (70)	B + D B + E B + F
A.1/1.12	Zattere di salvataggio gonfiabili	- Reg. III/4, - Reg. X/3.	-Reg. III/13, -Reg. III/21, -Reg. III/26, -Reg. III/31, -Reg. III/34, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 8, -Ris. MSC 48 (66) dell'IMO - (Codice LSA) I, IV, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 8,	-Ris. MSC 81 (70)	B + D B + E B + F

9		B + D B + E B + F	B + D B + E B + F
ĸ		-Ris. MSC 81 (70) dell'IMO -Circ. MSC 1006 dell'IMO	-Ris. MSC 81 (70) dell'IMO -Circ. MSC 809 dell'IMO incluso all. 1 - Circ. MSC 1006 dell'IMO
4	-Circ. MSC 980 dell'IMO,	-Reg. III/21, -Reg. III/36, -Reg. III/34, -Ris. MSC 36 (63) dell'1MO - (Codice HSC del 1994) 8, -Ris. MSC 48 (66) dell'1MO - (Codice LSA) I, IV, -Ris. MSC 97 (73) dell'1MO - (Codice HSC del 2000) 8, -Circ. MSC 811 dell'1MO, -Circ. MSC 980 dell'1MO.	-Reg. III/26, -Reg. III/34, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 8, -Ris. MSC 48 (66) dell'IMO - (Codice LSA) I, IV, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 8, -Circ. MSC 809 dell'IMO incl. all. 1, -Circ. MSC 980 dell'IMO,
e		-Reg. III/4, -Reg. X/3.	-Reg. III/4, -Reg. X/3.
2		Zattere di salvataggio rigide	Zattere di salvataggio autoraddrizzanti
1		A.1/1.13	A.1/1.14

1	2	3	4	2	9
A.1/1.15	Zattere di salvataggio di tipo reversibile muniti di _Reg. X/3. tenda	-Reg. III/4, -Reg. X/3.	-Reg. III/26, -Reg. III/34, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 8, allegato -Ris. MSC 81 (70) dell'IMO -Ris. MSC 48 (66) dell'IMO - (Codice LSA) I, IV, -Circ. MSC 809 -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 8, allegato dell'IMO incluso all. 1, 11, -Circ. MSC 809 dell'IMO -Circ. MSC 809 dell'IMO -Circ. MSC 980 dell'IMO -Circ. MSC 980 dell'IMO	-Ris. MSC 81 (70) dell'IMO - Circ. MSC 809 dell'IMO incluso all. 1, -Circ. MSC 1006 dell'IMO	B + D B + E B + F
A.1/1.16	Dispositivi per il libero galleggiamento delle zattere di salvataggio (sganci idrostatici)	-Reg. III/4, -Reg. X/3.	-Reg. III/13, -Reg. III/26, -Reg. III/34, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 8, -Ris. MSC 48 (66) dell'IMO - (Codice LSA) I, IV, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 8, - Circ. MSC 811 dell'IMO, -Circ. MSC 980 dell'IMO.	-Ris. MSC 81 (70) dell'IMO.	B + D B + E B + F
A.1/1.17	Imbarcazioni di salvataggio	-Reg. III/4, -Reg. X/3.	-Reg. III/21, -Reg. III/31, -Reg. III/34, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 8, -Ris. MSC 48 (66) dell'IMO - (Codice LSA) I, IV,	-Ris. MSC 81 (70) dell'IMO - Circ. MSC 1006 dell'IMO	B + D G + F

1	2	3	4	v	9
			-Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 8 -Circ. MSC 980 dell'IMO.		
A.1/1.18	Imbarcazioni di soccorso rigide	-Reg. III/4, -Reg. X/3.	-Reg. III/21, -Reg. III/31, -Reg. III/34, -Ris. MSC 36 (63) dell'1MO - (Codice HSC del 1994) 8, -Ris. MSC 48 (66) dell'1MO - (Codice LSA) I, V, -Ris. MSC 97 (73) dell'1MO - (Codice HSC del 2000) 8 -Circ. MSC 980 dell'1MO.	-Ris. MSC 81 (70) dell'IMO -Circ. MSC 1006 dell'IMO.	B + D B + F G
A.1/1.19	Imbarcazioni di soccorso gonfiabili	di-Reg. III/4, i -Reg. X/3.	-Reg. III/21, -Reg. III/34, -Ris. MSC 36 (63) dell'1MO - (Codice HSC del 1994) 8, -Ris. MSC 48 (66) dell'1MO - (Codice LSA) I, V, -Ris. MSC 97 (73) dell'1MO - (Codice HSC del 2000) 8 -Circ. MSC 980 dell'1MO.	-Ris. MSC 81 (70) dell'IMO, -ISO 15372 (2000).	B + D B + F G
A.1/1.20	Imbarcazioni di soccorso veloci	-Reg. III/4,	-Reg. III/26, -Reg. III/34, -Ris. MSC 48 (66) dell'IMO - (Codice LSA) I, V, -Circ. MSC 809 dell'IMO incl. all. 1, - Circ. MSC 980 dell'IMO, - Circ. MSC 1016 dell'IMO,	-Ris. MSC 81 (70) - Circ. MSC 1016 dell'IMO, -ISO 15372 (2000).	B + D B + F G

1	2	3	4	w	9
			Circ. MSC 1094 dell'IMO.		
A.1/1.21	Dispositivi di ammaino con tiranti (gru)	-Reg. III/4, -Reg. X/3.	-Reg. III/23, -Reg. III/34, -Ris. MSC 36 (63) dell'1MO - (Codice HSC del 1994) I/1.2, -Ris. MSC 48 (66) dell'1MO - (Codice LSA) I, VI, -Ris. MSC 97 (73) dell'1MO - (Codice HSC del 2000) 8, -Circ. MSC 980 dell'1MO.	-Ris. MSC 81 (70) dell'1MO	B + D B + E B + F G
A.1/1.22	Dispositivi di ammaino a libero galleggiamento per imbarcazioni di salvataggio	Trasferito nell'allegato A.2/1.3	2/1.3		
A.1/1.23	Dispositivi di ammaino per imbarcazioni di salvataggio a caduta -Reg. X/3. libera		-Reg. III/16, -Reg. III/23, -Reg. III/34, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 8, -Ris. MSC 48 (66) dell'IMO - (Codice LSA) I, VI, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 8, -Circ. MSC 980 dell'IMO.	-Ris. MSC 81 (70) dell'IMO	B + D B + E B + F G

9	B + D B + E B + F G	B + D B + E B + F G	B + D B + E B + F	B + D B + F G
2	-Ris. MSC 81 (70) dell'IMO.	-Ris. MSC 81 (70) dell'IMO	-Ris. MSC 81 (70) dell'IMO	-Ris. MSC 81 (70) dell'IMO
4	-Reg. III/12, -Reg. III/16, -Reg. III/34, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 8, -Ris. MSC 48 (66) dell'IMO - (Codice LSA) I, VI, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 8 -Circ. MSC 980 dell'IMO.	-Reg. III/26, -Reg. III/34, -Ris. MSC 48 (66) dell'IMO - (Codice LSA) I, IV, -Circ. MSC 809 dell'IMO incl. all. 1, -Circ. MSC 980 dell'IMO.	-Reg. III/16, -Reg. III/34, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 8, -Ris. MSC 48 (66) dell'IMO - (Codice LSA) I, IV, VI, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 8, -Circ. MSC 980 dell'IMO.	-Reg. III/15, -Reg. III/26, -Reg. III/34,
3		-1 -Reg. III/4, -1 -Reg. X/3(	-Reg. III/4, -Reg. X/3.	
2	Dispositivi per l'ammaino di zattere-Reg. III/4, di salvataggio -Reg. X/3. (gru)	Dispositivi di ammaino per imbarcazioni di soccorso veloci (gru)	Meccanismo di sgancio per  - imbarcazioni di salvataggio e imbarcazioni di soccorso  - zattere di salvataggio con uno o più tiranti	Sistemi marittimi di-Reg. III/4, evacuazione -Reg. X/3.
1	A.1/1.24	A.1/1.25	A.1/1.26	A.1/1.27

1	2	3	4	ĸ	9
			-Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 8, -Ris. MSC 48 (66) dell'IMO - (Codice LSA) I, VI, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 8, -Circ. MSC 980 dell'IMO.		
A.1/1.28	Mezzi di soccorso	-Reg. III/4,Reg. X/3	-Reg. III/26, -Reg. III/34, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 8, -Instruction of the second of th	-Ris. MSC 81 (70) dell'1MO, - Circ. MSC 810 dell'1MO.	B + D B + F
A.1/1.29	Scale per discesa nelle imbarcazioni di salvataggio	Trasferito nell'allegato A.2/1.4.	2/1.4.		
A.1/1.30	Materiali catarifrangenti	-Reg. III/4, -Reg. X/3.	-Reg. III/34, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 8, -Ris. MSC 48 (66) dell'IMO - (Codice LSA) I, -IIIIIIIIII.	-Ris. A 658 (16) dell'IMO	B + D B + E B + F
A.1/1.31	Radiotelefono in VHF (ricetrasmitten-te) per imbarcazioni di salvataggio	Trasferito nell'allegato A.1/5.17 e A.1/5.18.	.1/5.17 e A.1/5.18.		

1	2	3	4	S	9
A.1/1.32	Trasponditore SAR 9 GHz (SART)	Trasferito nell'allegato A.1/4.18.	/4.18.		
A.1/1.33	Riflettori radar per imbarcazioni di salvataggio e imbarcazioni di soccorso	-Reg. III/4, -Reg. X/3.	-Reg. III/34, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 8, -Ris. MSC 48 (66) dell'IMO - (Codice LSA) I, IV, V, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 8, -Ris. MSC 164 (78) dell'IMO, -Circ. MSC 980 dell'IMO.	-EN ISO 8729 (1998).	B + D B + E B + F G
A.1/1.34	Bussola per imbarcazioni di salvataggio e imbarcazioni di soccorso	Trasferito nell'allegato A.1/4.23.	/4.23.		
A.1/1.35	Estintori portatili per imbarcazioni di salvataggio e imbarcazioni di soccorso	Trasferito nell'allegato A.1/3.38.	/3.38.		
A.1/1.36	Motore per la propulsione di imbarcazioni di soccorso	-Reg. III/4, -Reg. X/3.	-Reg. III/34, -Ris. MSC 48 (66) dell'IMO - (Codice LSA) IV, V.	-Ris. MSC 81 (70) dell'IMO.	B + D B + E B + F
A.1/1.37	Motore per la propulsione di imbarcazioni di soccorso – motore	-Reg. III/4, -Reg. X/3.	-Reg. III/34, -Ris. MSC 48 (66) dell'IMO - (Codice LSA) V.	-Ris. MSC 81 (70) dell'IMO.	B + D B + E B + F

9		B + D B + E B + F	B + D B + F	B + D B + E B + F	B + D B + E B + F
S		-Ris. MSC 81 (70) dell'IMO.	-Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) allegato 10, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) allegato 11.	-ISO 799 (2004).	-Ris. MSC 48 (66) dell'IMO – (Codice LSA), -Ris. MSC 81 (70) dell'IMO.
4		-Reg. III/34, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 8, -Ris. MSC 48 (66) dell'IMO - (Codice LSA) I, IV, V, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 8, -Circ. MSC 980 dell'IMO.	-Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 8, allegato 10 -Ris. MSC 48 (66) dell'IMO - (Codice LSA) I, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 8, allegato 11 -Circ. MSC 980 dell'IMO.	-Reg. V/23, -Ris. A 889 (21) dell'IMO, -Circ. MSC 773 dell'IMO, -Circ. MSC 980 dell'IMO.	-Reg. III/16, -Reg. III/17, -Reg. III/23, -Reg. III/24,
છ		-Reg. III/4, -Reg. X/3.	-Reg. III/4, -Reg. X/3.	-Reg. V/23.	-Reg. III/4, -Reg. X/3.
2	fuoribordo	Proiettori destinati a imbarcazioni di salvataggio e imbarcazioni di soccorso	Zattere di salvataggio aperte reversibili	Congegni meccanici per l'imbarco del pilota	Verricelli per imbarcazioni di salvataggio e imbarcazioni di soccorso (Nuova voce)
1		A.1/1.38	A.1/1.39	A.1/1.40	A.1/1.41

9		B + D B + F G
w		-Ris. A 889(21) dell'IMO
4	-Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 8, -Ris. MSC 48 (66) dell'IMO - (Codice LSA) I, VI, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 8.	-Reg. V/23, -Ris. A 889(21) dell'IMO -Circ. MSC 528/rev. 1 dell'IMO.
8		-Reg. V/23, -Reg. X/3.
2		Scala per pilota (nuova voce)
1		A.1/1.42

2. Prevenzione dell'inquinamento marino

Numero	Denominazione	Regolamentazione MARPOL 73/78 (qualora sia richiesta l'omologazione)	Regole della convenzione MARPOL 73/78 nonché risoluzioni e circolari IMO pertinenti	Norme di prova	Moduli per la valutazione della conformità
1	2	3	4	5	9
A.1/2.1	Apparecchiatura per -Allegato I il filtraggio (qualora -allegato I, il tenore di olio -allegato I dell'effluente non 14.6, sia superiore a 15 -allegato I p.p.m.)	-Allegato I, Reg. 16 (4), -allegato I, Reg. 16 (5), -allegato I riveduto, Reg. 14.6, -allegato I riveduto, Reg. 14.7.	-Allegato I, Reg. 16 (1), -allegato I, Reg. 16 (2), -allegato I riveduto Reg. 14.1, -allegato I riveduto Reg. 14.2, -allegato I riveduto Reg. 14.3.	-Ris. MEPC 60 (33) dell'IMO -Ris. MEPC 107 (49) dell'IMO	B + D B + E B + F
A.1/2.2	Rilevatori di interfaccia olio minerale/acqua	-Allegato I, Reg. 15 (3) (b), -allegato I riveduto, Reg. 32.	-Allegato I, Reg. 15 (3) (b), -allegato I riveduto, Reg. 32.	-Ris. MEPC 5 (XIII) dell'IMO	B + D B + E B + F
A.1/2.3	Misuratori del tenore di olio minerale	-Allegato I, Reg. 16 (5), -allegato riveduto I Reg. 14.7, -allegato I riveduto Reg. 14.7.	-Allegato I, Reg. 16 (1) e (2), -allegato riveduto I, Reg. 14.1 e 14.2.	-Ris. MEPC 60 (33) dell'IMO -Ris. MEPC 107 (49) dell'IMO	B + D B + E B + F
A.1/2.4	Unità di trattamento destinate ad essere collegate ai separatori di acque oleose (qualora il tenore di olio minerale dei reflui	Voce stralciata			

9		3	33	0 10 10
		B + D B + E B + F	B + D B + E B + F	B + D B + E B + F G
5		-Ris. MEPC 108 (49) dell'IMO	-Ris. MEPC 2 (VI) dell'IMO	-Ris. MEPC 76 (40) dell'IMO
4		-Allegato I, Reg. 15 (3) -Allegato I, Reg. 15 (3), -allegato I riveduto, Regallegato I riveduto, Reg. 31.2, -allegato I riveduto, Reg. 31.3, -allegato I riveduto, Reg. 31.4.	-Allegato IV riveduto, Reg. 9.	-allegato VI, Reg. 16 (2) (2) (3), (a), -allegato VI, Reg. 16 (2) (a), -allegato VI, Reg. 16.
æ		-Allegato I, Reg. 15 (3) (a), -allegato I riveduto, Reg. 31.2, -allegato I riveduto, Reg. 31.3.	-allegato IV, Reg. 9.	-allegato VI, Reg. 16 (2) (a), -allegato VI, Reg. 16.
2	non sia superiore a 15 p.p.m.)	Sistema di monitoraggio e controllo degli scarichi di oli minerali delle petroliere	-Sistemi di trattamento dei reflui	Inceneritori di bordo
1		A.1/2.5	A.1/2.6	A.1/2.7

3. Protezione antincendio

Regola della Convenzione SOLAS 74 Regole della Convenzion (qualora sia richiesta l'omologazione)	venzion	Regole della Convenzione SOLAS 74, nonché risoluzioni e circolari IMO pertinenti	Norme tecniche per le prove	Moduli per la valutazione della conformità
3		4	5	9
-Reg. II-2/4, -Reg. II-2/6, -Ris. MSC 36 -Ris. MSC 97	(63) dı	-Reg. II-2/4, -Reg. II-2/6, -Ris. MSC 36 (63) dell'1MO - (Codice HSC del 1994) 7 -Ris. MSC 97 (73) dell'1MO - (Codice HSC del 2000) 7.	-Ris. A 653 (16) dell'IMO, -IMO Ris. A 687 (17), -Ris. MSC 61 (67) dell'IMO - (Codice FTP): -Circ. MSC 916 dell'IMO, -Circ. MSC 1004 dell'IMO.	B + D
-Reg. II-2/10, -Reg. II-2/10, -Reg. II-2/10, -Reg. II-2/10, -Reg. II-2/10, -Reg. II-2/20, -Ris. A 951 (23) dell'IMO, dell'IMO - (Codice FSS) -Ris. MSC 98 (73) dell'IM -Ris. MSC 98 (73) dell'IM -Ris. MSC 98 (73) dell'IM	3) dell (63) d¢ (73) de	O - (Codice HSC del 1994) 7, O - (Codice HSC del 2000) 7, O - (Codice FSS) 4.	-EN 3-3 (1994), -EN 3-6 (1995) incl. A.1 (1999), -EN 3-7 (2004).	B + D B + E B + F
-Reg. II-2/10, -Reg. II-2/10, -Reg. X/3, -Ris. MSC 36 (	63) de	-Reg. II-2/10, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 7,	-EN 469 (2006), -EN 531 (1995),	B + D B + E

1	2	3	4	v	9
	avvicinamento al fuoco)	-Ris. MSC 98 (73) dell'IMO - (Codice FSS) 3.	-Ris. MSC 98 (73) -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 7, dell'IMO - (Codice FSS) 3.	-EN 531/A1 (1998), -EN 1486 (1996). Oppure -ISO 15538 (2001).	B + F
A.1/3.4	Equipaggiamento da -Reg. II-2, vigile del fuoco: -Ris. MSC dell'IMO 3.	10, ; 98 (73) - (Codice FSS)	-Reg. II-2/10, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 7, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 7, -Ris. MSC 98 (73) dell'IMO - (Codice FSS) 3.	-EN ISO 20344 (2004), -EN ISO 20345 (2004.	B + D B + E B + F
A.1/3.5	Equipaggiamento da -Reg. II-2/ vigile del fuoco: -Ris. MSC guanti dell'IMO	10.10.1, ; 98 (73) - (Codice FSS)	-Reg. II-2/10, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 7, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 7, -Ris. MSC 98 (73) dell'IMO - (Codice FSS) 3.	-EN 659 (2003), B + D -EN 60903 (2002) (soloB + E per la conduzione). B + F	B + D B + E B + F
A.1/3.6	Equipaggiamento da vigile del fuoco: casco	-Reg. II-2/10, -Reg. X/3, -Ris. MSC 98 (73) dell'IMO - (Codice FSS)	-Reg. II-2/10, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 7, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 7, -Ris. MSC 98 (73) dell'IMO - (Codice FSS) 3.	-EN 443 (1997).	B + D B + E B + F
A.1/3.7	Autorespiratore ad aria compressa N.B.: Negli incidenti che coinvolgono merci pericolose è necessario utilizzare una maschera a	-Reg. II-2/10, -Reg. X/3, -Ris. MSC 98 (73) dell'IMO - (Codice FSS) 3.	-Reg. II-2/10, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 7, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 7, -Ris. MSC 98 (73) dell'IMO - (Codice FSS) 3.	-EN 136 (1998), -EN 137 (2007).	B + D B + E B + F

1	2	8	4	ĸ	9
	pressione positiva.				
A.1/3.8	Respiratore ad aria da utilizzare con casco o maschera a filtro N.B.: Negli incidenti inclusa nel nuovo capitolo della normerci pericolose (Ris. MSC 99 (73) positiva.  Reg. X/3.  N.B.: questa voce inclusa nel nuovo capitolo della normerci pericolose (Ris. MSC 99 (73) poscorre utilizzare una dell'IMO] o nel Comaschera a pressione (FSS [Ris. MSC 98 positiva.	Respiratore ad aria da utilizzare con casco o maschera a filtro  N.B.: Negli incidenti inclusa nel nuovo capitolo della norma II-2 incorre utilizzare una dell'IMO] o nel Codice maschera a pressione positiva.	-Reg. X/3.  N.B.: questa voce non è inclusa nel nuovo capitolo della norma II-2 capitolo della norma II-2 dell'IMO] o nel Codice FSS [Ris. MSC 98 (73) dell'IMO] o nel Codice FSS [Ris. MSC 98 (73) dell'IMO].	-EN 14593-1 (2005), -EN 14593-2 (2005), -EN 14594 (2005).	B + D B + E B + F
A.1/3.9	Componenti dei sistemi a sprinkler per alloggi, spazi di servizio e sale comandi equivalenti a quelli di cui al regolamento II-2/12 di SOLAS 74 (limitato agli ugelli e al loro funzionamento).	Componenti dei sistemi a sprinkler per alloggi, spazi di servizio e sale comandi equivalenti -Reg. II-2/7.5.5.2, a quelli di cui al regolamento II-2/12 -Reg. II-2/10.6.1, a quelli di cui al regolamento II-2/12 -Reg. II-2/10.6.2, di SOLAS 74 -Ris. MSC 98 (73) al loro 8.	-Reg. II-2/7, -Reg. II-2/9, -Reg. II-2/10, -Ris. MSC 98 (73) dell'IMO - (Codice FSS) 8.	-Ris. A 800 (19) dell'IMO	B + D B + E B + F G
A.1/3.10	Ugelli per impianti fissi di estinzione incendio a spruzzo di Figura al acqua sotto pressione per sale macchine	Figura al punto A.2/3.11			

9	B + E B + E	B + F	B + E B + F	B + D B + E B + F
ક	-Ris. MSC 61 (67) dell'IMO - (Codice FTP), B-Circ. MSC 1120 B dell'IMO	-EN 12874 (2001), -ISO 15364 (2000), -Circ. MSC 677 -Circ. MSC 1009 dell'IMO, dell'IMO.	-Ris. MSC 61 (67) B dell'IMO – (Codice B FTP), -Circ. MSC 1120 B dell'IMO	-IMO Ris. A 754 (18), -Ris. MSC 61 (67) B dell'IMO – (Codice B FTP), -Circ. MSC 1120 B
4	-Reg.II-2/9 e Classe 'A': -Reg. II-2/3.2. Classe 'B': -Reg. II-2/3.4.	-Reg. II-2/4, -Reg. II-2/16.	-Reg. II-2/3, -Reg. II-2/5, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 7, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 7.	-Reg. II-2/9.
દ	Classe 'A': -Reg. II-2/3.2. Classe 'B': -Reg. II-2/3.4.	-Reg. II-2/4, -Reg. II-2/16.	-Reg. II-2/3, -Reg. X/3.	-Reg. II-2/9.
2	Divisioni di classe "A" e "B", resistenza al fuoco - Divisioni di classe "A", - Divisioni di classe "A",	Dispositivi per impedire il passaggio -Reg. II-2/4, delle fiamme nelle cisteme di carico -Reg. II-2/16 delle petroliere	Materiali non combustibili	Materiali diverso dall'acciaio per tubi che attraversano paratie di classe "A" o "B"
-	A.1/3.11	A.1/3.12	A.1/3.13	A.1/3.14

9	B + D B + E B + F	B + D B + E B + F	B + D B + E B + F
\$	-Ris. A 753 (18)  dell'IMO, -ISO 15540 (1999), B -ISO 15541 (1999).	-Ris. MSC 61 (67) B dell'IMO - (Codice B FTP), -Circ. MSC 1120 B dell'IMO G	-Ris. MSC 61 (67)  dell'IMO- (Codice FTP)  B + F  B + F
4	-Reg. II-2/4, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 7,10, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 7,10.	-Reg. II-2/9.	-Reg. II-2/9, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 7. -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 7.
3	-Reg. II-2/4, -Reg. X/3.	-Reg. II-2/9.	-Reg. II-2/9, -Reg. X/3.
2	Materiali diversi dall'acciaio per tubature che trasportano oli minerali o oli combustibili -tubature e raccordi, -valvole, -assemblaggi di tubature flessibili	Porte tagliafuoco	Componenti dei sistemi di comando delle porte tagliafuoco  N.B.: Se nella colonna 2 compare il termine "componenti di sistema" può indicare che un solo componente, un insieme di componenti o un insieme di componenti o un intero sistema deve
1	A.1/3.15	A.1/3.16	A.1/3.17

9		B + D B + E B + F	B + D B + E B + F
s		-Ris. MSC 61 (67) dell'IMO— (Codice FTP), -Circ. MSC 916 dell'IMO, -Circ. MSC 1004 dell'IMO, -Circ. MSC 1120 dell'IMO, -ISO 1716 (2002). N.B. se il materiale superficiale deve avere un determinato valore massimo calorifico, tale valore viene misurato in conformità alla norma tecnica ISO 1716.	-Ris. MSC 61 (67) dell'IMO– (Codice FTP).
4		-Reg. II-2/3, -Reg. II-2/5, -Reg. II-2/6, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 7, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 7.	-Reg. II-2/3, -Reg. II-2/9, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 7, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 7.
દ		-Reg. II-2/3, -Reg. II-2/5, -Reg. II-2/6, -Reg. II-2/9,	-Reg. II-2/3, -Reg. II-2/9, -Reg. X/3.
2	essere sottoposto a prove per verificarne la conformità ai requisiti internazionali.	Materiali di copertura e rivestimenti per pavimenti a limitata capacità di propagazione della fiamma - tranciati decorativi - sistemi di pitturazione - rivestimenti per pavimenti, - rivestimenti per pavimenti, - rivestimenti per la coibentazione di tubature, - adesivi utilizzati nella costruzione delle pratiche di classe "B" e "C", -condotte combustibili.	Tende, tendine e altri articoli tessili sospesi -Reg. II-2/3, -Reg. II-2/9, (La designazione riguarda i requisiti
		A.1/3.18	A.1/3.19

1	2		4	vo	9
	SOLAS)				
A.1/3.20	Mobili imbottiti (La designazione riguarda i requisiti SOLAS)	-Reg. II-2/3, -Reg. II-2/5, -Reg. II-2/9, -Reg. X/3.	-Reg. II-2/3, -Reg. II-2/5, -Reg. II-2/9, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 7, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 7.	B + D -Ris. MSC 61 (67) dell'IMO– (Codice FTP) B + F	B + D B + E B + F
A.1/3.21	Componenti per letti -Reg. II-2/3., (La designazione -Reg. II-2/9, riguarda i requisiti SOLAS)	-Reg. II-2/3., -Reg. II-2/9, -Reg. X/3.	-Reg. II-2/3, -Reg. II-2/9, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 7, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 7.	B + D -Ris. MSC 61 (67) dell'1IMO— (Codice FTP) B + F	B + D B + E B + F
A.1/3.22	Serrande taglia fuoco -Reg. II-2/	-Reg. II-2/9.	-Reg. II-2/9.	-Ris. MSC 61 (67) B + D dell'IMO- (Codice FTP) B + E -Circ. MSC 1120 B + F dell'IMO	B + D B + E B + F
A.1/3.23	Condotte non combustibili che attraversano le paratie di classe "A"	Trasferito nell'allegato A.1/3.26.	1/3.26.		
A.1/3.24	Guaine per cavi elettrici che attraversano paratie di classe "A"	Trasferito nell'allegato A.1/3.26.	1/3.26.		

	-Reg. II-2/9, -Circ. MSC 847 dell'IMO, -Circ. MSC 1120 dell'IMO	
		ratie il -Reg. II-2/9.
dell'IMO.  -Ris. MSC 61 (67) dell'IMO– (Codice FTP), -Circ. MSC 1120	-Reg. II-2/9.	ratie i1 -Reg. II-2/9.
		ire, condotte
	-Reg. II-2/9.	ratie il -Reg. II-2/9. tte,
(73) dell'IMO - (Codice FSS		-Reg. II-2/7, -Reg. II-2/7, -Ris. MSC 98 (73)
(73) dell'IMO		ie -Reg. II-2/9Reg. II-2/7, -Reg. II-2/10, -Ris. MSC 98 (73) dell'IMO - (Codice FSS)
		ie -Reg. II-2/9. -Reg. II-2/7, -Reg. II-2/10, -Ris. MSC 98 (73) dell'IMO - (Codice FSS)
		ie ie
-Reg. II-2/9Reg. II-2/7, -Reg. II-2/10, -Ris. MSC 98 (73) dell'IMO - (Codice FSS)		
- tubature, condotte ecc.  Aperture nelle paratie di classe "B" per il passaggio di - guaine per cavi -Reg. Il-2/9. elettrici, - tubature, condotte, ecc. Sistemi sprinkler (limitati alle testine sprinkler) -Reg. Il-2/7, -Reg. Il-2/10, -R	ie	

25-5-2010

9		B + D B + E B + F	B + D B + E B + F		
2		-EN 14540 (2004).	-EN 60945 (2002), -IEC 60092-504 (2001), -IEC 60533 (1999), ed eventualmente: a) Categoria 1: (area sicura) -EN 50104 (2002) incl. emd. 2004 ossigeno, -EN 61779-1 (2000), -EN 61779-4 (2000). b) Categoria 2: (atmosfere esplosive con presenza di gas) -EN 50104 (2002) incl. Emd. 2004 ossigeno, -EN 50104 (2002) incl. Emd. 2004 ossigeno, -EN 61779-1 (2000), -EN 61779-1 (2000), -EN 61779-1 (2003),		
4		-Reg. II-2/10, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 7, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 7.	-Reg. II-2/4, -Ris. MSC 98 (73) dell'IMO - (Codice FSS) 15.		
3	·8	-Reg. II-2/10, -Reg. X/3.	-Reg. II-2/4, -Reg. VI/3.		
2		Manichette antincendio	Apparecchiatura portatile per l'analisi 'dell'ossigeno e il rilevamento del gas		
1		A.1/3.29	A.1/3.30		

25-5-2010

Serie generale - n. 120

1	2	3	4	ĸ	9
				-EN 60079-10 (2002), -EN 60079-11 (2006), -EN 60079-15 (2005), -EN 60079-26 (2006).	
A.1/3.31	Ugelli per sistemi sprinkler fissi, per unità veloci	-Reg. X/3.	-Circ. MSC 912 dell'IMO, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 7, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 7.	-Ris. MSC 44 (65) dell'IMO.	B + D B + E B + F G
A.1/3.32	Materiali resistenti al fuoco (ad eccezione dei mobili) per unità veloci (HSC)	-Reg. X/3.	-Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 7, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 7.	-Ris. MSC 61 (67) dell'IMO– (Codice FTP).	B + D B + E B + F
A.1/3.33	Materiali resistenti al fuoco per mobili per unità veloci (HSC)	-Reg. X/3.	-Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 7, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 7.	-Ris. MSC 61 (67) dell'IMO– (Codice FTP).	B + D B + E B + F
A.1/3.34	Paratie resistenti al fuoco per unità veloci (HSC)	-Reg. X/3.	-Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 7, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 7.	-Ris. MSC 61 (67) dell'IMO– (Codice FTP).	B + D B + E B + F
A.1/3.35	Porte taglia fuoco su unità veloci (HSC)	-Reg. X/3.	-Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 7, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 7.	-Ris. A 754 (18) dell'IMO, -Ris. MSC 61 (67) dell'IMO-(Codice FTP).	B + D B + E B + F

9	B + D B + E B + F	B + D B + E B + F	B + D B + E B + F	B + D B + E B + F
ĸ	-Ris. A 754 (18)  dell'IMO, -Ris. MSC 61 (67)  dell'IMO—(Codice  FTP).	-Ris. A 754 (18) dell'IMO, -Ris. MSC 61 (67) dell'IMO— (Codice FTP).	-EN 3-3 (1994), -EN 3-6 (1995), -EN 3-6 AI (1999), -EN 3-7 (2004).	-Circ. MSC 1165 dell'IMO
4	-Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 7, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 7.	-Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 7, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 7.	-Reg. III/34, -Ris. A 951 (23) dell'IMO, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 8, -Ris. MSC 48 (66) dell'IMO - (Codice LSA) I, IV, V, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 8.	-Reg. II-2/10, -Ris. MSC 98 (73) dell'IMO - (Codice FSS) 7.
3	-Reg. X/3.	-Reg. X/3.	-Reg. III/4, -Reg. X/3.	-Reg. II-2/10.
2	Serrande taglia fuoco per unità veloci (HSC)	Aperture nelle paratie resistenti al fuoco su unità veloci (HSC) per il passaggio di - guaine per cavi elettrici, - tubature, condotte ecc	Estintori incendio portatile per imbarcazioni di salvataggio e imbarcazioni di soccorso	Ugelli per dispositivi equivalenti di estinzione incendio ad acqua per sale macchine di categoria A e sale pompe di carico
1	A.1/3.36	A.1/3.37	A.1/3.38	A.1/3.39

	2	3	4	5	9
Impianti di illuminazione d'emergenza per l'evacuazione (low location lighting) (solo componenti)	т ) i)	-Reg. II-2/13, -Ris. MSC 98 (73) dell'IMO - (Codice FSS) . 11.	-13, 2 98 (73) - (Codice FSS) -Ris. MSC 98 (73) dell'IMO - (Codice FSS) 11.	-Ris. A 752 (18) dell'IMO. Oppure -ISO 15370 (2001).	B + D B + E B + F G
Respiratori per evacuazioni di emergenza (EEBD)	BD)	-Reg. II-2/13.	-Reg. II-2/13.3.4, -Reg. II-2/13.4.3 -Ris. MSC 98 (73) dell'IMO - (Codice FSS) 3, -Circ. MSC 849 dell'IMO.	-EN 402(2003), -EN 1146 (2005), -EN 13794 (2002).	B + D B + E B + F
Componenti di impianti a gas inerte	nerte	-Reg. II-2/4.	-Reg. II-2/4, -Ris. A 567 (14) dell'IMO, -Ris. MSC 98 (73) dell'IMO - (Codice FSS) 15, -Circ. MSC 847 dell'IMO, Corr. 1, -Circ. MSC 1120 dell'IMO.	-Circ. MSC 353 dell'IMO, -Circ. MSC 450 dell'IMO Rev. 1, -Circ. MSC 485 dell'IMO	B + D B + E B + F G
Ugelli degli impianti -Reg. II-2. antincendio per friggitrici (automatici o manuali).	ipianti r omatici	1,	-Reg. II-2/1.2.2.3, -Reg. II-2/10.6.4, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 7, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 7.	-ISO 15371 (2000).	B + D B + E B + F G
Equipaggiamento da vigile del fuoco - cavo di sicurezza	da	-Reg. II-2/10, -Reg. X/3, -Ris. MSC 98 (73) dell'IMO - (Codice FSS) 3.	-Reg. II-2/10, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 7, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 7, -Ris. MSC 98 (73) dell'IMO - (Codice FSS) 3.	-Ris. MSC 61 (67) dell'IMO - (Codice FTP), -Ris. MSC 98 (73) dell'IMO - (Codice FSS)	B + D B + E B + F

9	Д н	D F	E D
	B + + B B + F	B + E B + E B + F	B + + B C C C C C C C C C C C C C C C C
5	-Circ. MSC 848 dell'IMO	-Circ. MSC 1007 dell'IMO	-Circ. MSC 670 dell'IMO
4	-Reg. II-2/10, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 7, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 7, - (Codice FSS) - (Codice FSS) 5, - Circ. MSC 848 dell'IMO.	-Reg. II-2/10, -Reg. II-2/10, -Ris. MSC 98 (73) dell'IMO - (Codice FSS) -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 7, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice FSS) 5, -Circ. MSC 1007 -Circ. MSC 1007 dell'IMO.	-Reg. II-2/10, -Ris. MSC 98 (73) dell'IMO - (Codice FSS) 6.
3	-Reg. II-2/10, -Reg. X/3, -Ris. MSC 98 (73) dell'IMO - (Codice FSS) 5.	-Reg. II-2/10, -Reg. X/3, -Ris. MSC 98 (73) dell'IMO - (Codice FSS) 5, -Circ. MSC 1007	-Reg. II-2/10.
2	Impianti fissi equivalenti di estinzione incendi a estinguente gassoso (estinguente, valvole di intercettazione e boccalini) per sale macchine e sale pompe di carico	Impianti fissi equivalenti di estinzione incendi a estinguente gassoso per sale macchine (sistemi aerosol)	Concentrato per impianti fissi di estinzione incendi a estinguente schiumogeno ad alta espansione per sale macchine e sale pompe di carico N.B.: Gli impianti fissi di estinzione incendi a estinguente schiumogeno ad alta espansione per sale
1	A.1/3.45	A.1/3.46	A.1/3.47

9		B + D B + E B + F			B + D B + E B + F
v		-Circ. MSC 913 dell'IMO			Attrezzature di controllo B + D e indicazione. Installazioni elettriche B + E sulle navi:
4		-Reg. II-2/1, -Reg. II-2/10, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 7, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 7.	2/3.2	2/3.9	-Reg. II-2/7.2.2, -Reg. II-2/7.4, -Reg. II 2/7.4.1,
3		-Reg. II-2/1, -Reg. II-2/10, -Reg. X/3.	Trasferito nell'allegato A.2/3.2	Trasferito nell'allegato A.2/3.9	-Reg. II-2/7, -Reg. X/3, -Ris. MSC 98 (73)
2	macchine devono essere collaudati utilizzando il concentrato specificamente approvato dalle autorità	Componenti per impianti fissi ad acqua di estinzione incendi locali per sale macchine di categoria 'A' (boccalini e prove di funzionamento).	Ugelli spruzzatori per impianti fissi antincendio a spruzzo d'acqua in pressione costante per speciali categorie di locali, stive ro-ro, ponte ro-ro e ponte auto	Indumenti di protezione resistenti all'azione degli agenti chimici	Componenti di sistemi fissi di rilevazione e di segnalazione
1		A.1/3.48	A.1/3.49	A.1/3.50	A.1/3.51

_		
9		B + D
\$	-EN 54-2 (1997) incl. AC (1999) e A1(2006) Attrezzature per l'alimentazione elettrica: EN 54-4 (1997), incl. AC(1999), A1(2002) e A2(2006). Rilevatori di calore; rilevatori di punti: EN 54-5 (2000), incl. A1(2002) Rilevatori che utilizzano luce diffusa, luce trasmessa o ionizzazione:-EN 54-7 (2000), incl. A1(2000) e A2(2006). Rilevatori di fiamma - rilevatori: EN 54-10 (2002), incl. A1(2005) Punti di chiamata manuale: EN 54-11 (2001),incl. A1(2005). Ove previsto, installazioni elettriche ed elettroniche sulle navi: -IEC 60092-504 (2001), -IEC 600533 (1999).	-EN 1866 (1998).
4	- (Codice FSS) -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 7,  -Ris. MSC 98 (73) dell'IMO - (Codice FSS) 9.	-Reg. II-2/10,
က	OMI'III	-Reg. II-2/10,
2	d'incendio per de stazioni di comando, 9. locali di servizio, locali di alloggio, sale macchine e locali macchine non presidiati  Ex A.2/3.5  Ex A.2/3.6  Ex A.2/3.16  Ex A.2/3.17	Estintori carrellati
1		A.1/3.52

9	H + + H	B + D B + E B + F	B + D B + E B + F
w	oppure B -ISO 11601 (1999). B	Suonerie -EN 54-3 (2001), incl. B A1(2002) e A2(2006), B -IEC 60092-504 (2001) B -IEC 60533 (1999).	-EN 60945 (2002), -IEC 60092-504 (2001), -IEC 60533 (1999), ed eventualmente: a) Categoria 4: (area sicura) B-EN 50104 (2002) incl. AMD 2004 Ossigeno, -EN 61779-1 (2000), B) Categoria 3: (atmosfere gassose esplosive) -EN 50104 (2002) incl. b) Categoria 3: (atmosfere gassose esplosive) -EN 50104 (2002) incl. AMD 2004 Ossigeno,
4	-Reg. X/3, -Reg. II-2/10, -Ris. MSC 98 (73) -Reg. X/3, dell'IMO - (Codice FSS) -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 7, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice FSS) 4Ris. MSC 98 (73) dell'IMO - (Codice FSS) 4.	-Reg. II-2/7, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 7, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 7, -Ris. MSC 98 (73) dell'IMO - (Codice FSS) 9.	-Reg. II-2/4, -Ris. MSC 98 (73) dell'IMO - (Codice FSS) 15.
3	-Reg. X/3, -Ris. MSC 98 (73) dell'IMO - (Codice FSS) 4.	-Reg. II-2/7, -BReg. X/3, -Ris. MSC 98 (73) -B. dell'IMO - (Codice FSS) -BBBBBBBBBB.	-Reg. VI/3.
7	Ex A.2/3.1	Dispositivi d'allarme Ex A.2/3.18	Apparecchiature fisse per l'analisi dell'ossigeno e il rilevamento di gas (Nuova voce)
1		A.1/3.53	A.1/3.54

9	
5	-EN 61779-11 (2000).
4	
3	
2	
1	

4. Apparecchiature di navigazione

Note applicabili alla sezione 4 "Apparecchiature di navigazione".

Colonna 5: Laddove si fa riferimento alle norme tecniche della serie EN 61162 o IEC 61162, per determinare quale di queste norme tecniche sia applicabile si tiene conto della configurazione del dispositivo considerato.

1 1					
Numero	Designazione	Regola della convenzione SOLAS 74 (qualora sia richiesta l'omologazione)	Regole della convenzione SOLAS 74 nonché risoluzioni e circolari IMO pertinenti	Norme di prova	Moduli per la valutazione della conformità
1	2	3	4	S	9
A.1/4.1	Bussola magnetica	-Reg. V/18.	-Reg. V/19. -Ris. A 382 (X) dell'IMO, -Ris. A 694 (17) dell'IMO.	-EN ISO 449 (1999), -EN ISO 694 (2001), -ISO 1069 (1973), -ISO 2269 (1992), -EN 60945 (2002). oppure -ISO 449 (1997), -ISO 694 (2000), -ISO 1069 (1973), -ISO 2269 (1992), -IEC 60945 (2002).	B + D B + E B + F G
A.1/4.2	Sistema di controllo della rotta a trasmissione THD -Reg. V/15 (metodo magnetico) -Reg. X/3, -Reg.	-Reg. V/18, -Reg. V/19, -Reg. X/3, -Ris. MSC 36 (63)	-Reg. V/19, -Ris. A 694 (17) dell'IMO, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994), 13,	-EN 60945 (2002), B + D -EN 61162 (serie); B + E -ISO 22090-2 (2004), B + F incl. corrigendum 2005.	B + D B + E B + F G

1	2	3	4	2	9
		dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 13, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 13.	dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 13, dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 13, dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 13, els. MSC 116 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 13.	oppure -IEC 60945 (2002), -IEC 61162 (serie) -ISO 22090-2 (2004), incl. corrigendum 2005.	
A.1/4.3	Bussola giroscopica -Reg. V//	8.	-Reg. V/19, -Ris. A 424 (XI) dell'IMO, -Ris. A 694 (17) dell'IMO.	-EN ISO 8728 (1998), -EN 60945 (2002), -EN 61162 (serie) oppure -ISO 8728 (1997), -IEC 60945 (2002), -IEC 61162 (serie)	B + D B + E B + F G
A.1/4.4	Impianto radar	Trasferito ai punti A.1/4.34, A.1/4.35 e A.1/4.36	t, A.1/4.35 e A.1/4.36		
A.1/4.5	Sistema radar ad elaborazione automatica (ARPA)	Trasferito nell'allegato A.1/4.34	/4.34		
A.1/4.6	Есотеtrо	-Reg. V/18, -Reg. X/3, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 13, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC	-Reg. V/19, -Ris. A 224 (VII) dell'1MO, -Ris. A 694 (17) dell'1MO, -Ris. MSC 36 (63) dell'1MO - (Codice HSC del 1994) 13, -Ris. MSC 97 (73) dell'1MO - (Codice HSC del 2000) 13.	-EN ISO 9875 (2001), -EN 60945 (2002), -EN 61162 (serie) oppure -ISO 9875 (2000),	B + D B + E G + F

1	2	ဧ	4	vo	9
		del 2000) 13.		-IEC 60945 (2002), -IEC 61162 (serie)	
A.1/4.7	Apparecchio indicatore della velocità e della distanza (SDME)	-Reg. V/18, -Reg. X/3, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 13, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 13.	-Reg. V/19, -Ris. A 694 (17) dell'IMO, -Ris. A 824 (19) dell'IMO, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 13, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 13.	-EN 60945 (2002), -EN 61023 (1999), -EN 61162 (serie). Oppure -IEC 60945 (2002), -IEC 61023 (1999), -IEC 61162 (serie)	B + D B + E G G
A.1/4.8	Indicatori dell'angolo del timone, del numero di giri e del passo delle eliche	Trasferito ai punti A.1/4.20, A.1/4.21 e A.1/4.22.	), A.1/4.21 e A.1/4.22.		
A.1/4.9	Indicatore della velocità di accostata	Indicatore della velocità di accostata	/4.26		
A.1/4.10	Radiogonio- metro	Voce stralciata			
A.1/4.11	Apparecchiatura Loran-C	-Reg. V/18, -Reg. X/3, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC	-Reg. V/19, -Ris. A 694 (17) dell'IMO, -Ris. A 818 (19) dell'IMO,	-EN 60945 (2002), -EN 61075 (1993), -EN 61162 (serie).	B + D B + E B + F

9	Ŋ	B + D B + E B + F G		B + D B + E B + F G
ĸ	Oppure -IEC 60945 (2002), -IEC 61075 (1991), -IEC 61162 (serie)	-EN 60945 (2002), -EN 61075 (1993), -EN 61162 (serie) Oppure -IEC 60945 (2002), -IEC 61075 (1991), -IEC 61162 (serie)		-EN 60945 (2002), -EN 61108-1 (2003), -EN 61162 (serie). Oppure -IEC 60945 (2002), -IEC 61108-1 (2003), -IEC 61162 (serie)
4	-Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 13, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 13.	-Reg. V/19, -Ris. A 694 (17) dell'IMO, -IMO Res. A.818 (19), -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 13, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 13.		-Reg. V/19., -Ris. A 694 (17) dell'IMO, -Ris. A 819 (19) dell'IMO, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994), -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000), -Ris. MSC 112 (73) dell'IMO.
33	del 1994) 13, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 13.	-Reg. V/18, -Reg. X/3, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 13, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 13.	Voce stralciata	-Reg. V/18, -Reg. X/3, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 13, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 13.
2		Apparecchiatura Chayka	Apparecchiatura di radionavigazione Decca	Apparecchiatura GPS
1		A.1/4.12	A.1/4.13	A.1/4.14

9	B + D B + E B + F G	B + D B + E B + F		B + D B + E G + F
w	-EN 60945 (2002), -EN 61108-2 (1998), -EN 61162 (serie). B-IEC 60945 (2002), G-IEC 61108-2 (1998), -IEC 61162 (serie)	45 (2001), 45 (2002), 62 (serie). 574 (2000), 945 (2002), 162 (serie)		-EN 60945 (2002)EN 61097-1 (1993). B-Oppure -IEC 60945 (2002), G-IEC 61097-1 (1992).
4	-Reg. V/19, -Ris. A 694 (17) dell'1MO, -Ris. MSC 36 (63) dell'1MO - (Codice HSC del 1994) 13, -Ris. MSC 97 (73) dell'1MO - (Codice HSC del 2000) 13, -Ris. MSC 113 (73) dell'1MO.	-EN ISO -Reg. V/19.2.8.2, -Ris. A 342 (IX) dell'IMO, modificata dalla Ris. MSC 64 (67) Oppure dell'IMO allegato 3, -Ris. A 694 (17) dell'IMOIEC 611	/1.40.	-Reg. III/6, -Reg. IV/7, -Ris. A 530 (13) dell'IMO, -Ris. A 802 (19) dell'IMO, -Ris. A 694 (17) dell'IMO, -Ris. A 694 (17) dell'IMO,
£	-Reg. V/18, -Reg. X/3, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 13, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 13.	-Reg. V/18.1.	Trasferito nell'allegato A.1/1.40.	4, 14, 8, . 36 (63) - (Codice HSC
2	Apparecchiatura GLONASS	Sistema di controllo della rotta (HCS) (ex pilota automatico)	Congegni meccanici per l'imbarco del pilota	-Reg. III/a-Reg. III/a-Reg. IV/ -Reg. IV/ 9 GHz (SART) -Reg. V/1 -Reg. X/3 -Ris. MSG
1	A.1/4.15	A.1/4.16	A.1/4.17	A.1/4.18

1	2	ဗ	4	જ	9
		del 1994) 13, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 13.	-Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 8.14, -ITU-R M.628-3(11/93).		
A.1/4.19	Impianto radar per unità veloci	Trasferito nell'allegato A.1/4.37.	/4.37.		
A.1/4.20	Indicatore dell'angolo del timone	Trasferito nell'allegato A.2/4.27.	74.27.		
A.1/4.21	Indicatore del numero di giri delle eliche	Trasferito nell'allegato A.2/4.28.	74.28.		
A.1/4.22	Indicatore del passo delle eliche	Trasferito nell'allegato A.2/4.29.	74.29.		
A.1/4.23	Bussola per imbarcazioni di salvataggio e imbarcazioni di soccorso	-Reg. III/4, -Reg. X/3, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 13, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 13.	-Reg. III/34, -Ris. MSC 48 (66) dell'IMO – (Codice LSA) IV, V, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994), 8.13, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 8.13.	-EN ISO 613 (2001) -ISO 10316 (1990). oppure -ISO 613 (2000), -ISO 10316 (1990).	B + D B + E B + F G

1	2	3	4	2	9
A.1/4.24	Sistema radar ad elaborazione automatica (ARPA) per unità veloci	Sistema radar ad elaborazione automatica (ARPA) Trasferito nell'allegato A.1/4.37. per unità veloci	/4.37.		
A.1/4.25	Apparecchiatura radar con puntamento automatico (ATA)	Trasferito nell'allegato A.1/4.35.	/4.35.		
A.1/4.26	Apparecchiatura radar con puntamento automatico (ATA) per unità veloci	Trasferito nell'allegato A.1/4.38.	/4.38.		
A.1/4.27	Apparecchiatura radar con dispositivo di tracciamento elettronico (EPA)	Trasferito nell'allegato A.1/4.36.	/4.36.		
A.1/4.28	Sistema a ponte integrato	Trasferito nell'allegato A.2/4.30.	74.30.		
A.1/4.29	-Reg. V/1 -Registratore dei dati -Reg. X/3 di viaggio (VDR) -Ris. MSC dell'IMO del 1994)	-Reg. V/18, -Reg. V/20, -Reg. X/3, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 13,	-Reg. V/20, -Ris. A 694 (17) dell'IMO, -Ris. A 861 (20) dell'IMO, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 13, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 13.	-EN 60945 (2002), -EN 61162 (serie), -EN 61996 (2001). Oppure -IEC 60945 (2002), -IEC 61162 (serie),	B + D B + E B + F G

9		B + D B + E B + F	B + D B + E B + F	B + D B + E G + F
s	-IEC 61996 (2000).	2).	-ISO 16328 (2001), -EN 60945 (2002), -EN 61162 (serie). B -ISO 16328 (2001), -IEC 60945 (2002), -EN 61162 (serie).	-EN 60945 (2002), -EN 61162 (serie) -EN 61993-2 (2002).  Goppure
4		-Reg. V/19, -Ris. A 694 (17) dell'IMO, -Ris. A 817 (19) dell'IMO, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 13, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 13.  [I backup ECDIS e RCDS sono validi solo quando le loro funzioni sono comprese nell'ECDIS. Nel certificato 'Modulo B' va indicato se questi dispositivi opzionali sono stati verificati].	-Ris. A 694 (17) dell'IMO, -Ris. A 821 (19) dell'IMO, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 13, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 13.	-Reg. V/19, -Ris. A 694 (17) dell'IMO, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 13, -Ris. MSC 74 (69) dell'IMO,
છ	oppure -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 13.	-Reg. V/18, -Reg. X/3, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 13, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 13.	-Reg. X/3, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 13, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 13.17.	-Reg. V/18, -Reg. X/3, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 13,
2		Sistema di 'Reg. V/1: visualizzazione di 'Reg. X/3 carte nautiche elettroniche dell'IMO del 1994) backup e sistema di visualizzazione di 'Ris. MSC carte raster (RCDS) dell'IMO del 2000)	Bussola giroscopica per unità veloci	Apparecchiatura per sistemi automatici di identificazione universale (AIS)
1		A.1/4.30	A.1/4.31	A.1/4.32

9		B + D B + E B + F G	B + E B + F G + F
w	-IEC 60945 (2002), -IEC 61162 (serie) -IEC 61993-2 (2001)	-EN 60945 (2002), -EN 61162 (serie) -EN 62065 (2002). Oppure -IEC 60945 (2002), -IEC 61162 (serie), -IEC 62065 (2002).	-EN 60872-1 (1998), -EN 60936-1 (2000), -EN 60936-1 A.1 (2002), -EN 60945 (2002), -EN 61162 (serie). Oppure -IEC 60872-1 (1998), -IEC 60936-1 Ed. 1.1 (2002), -IEC 60945 (2002), -IEC 60945 (2002), -IEC 61162 (serie).
4	-Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 13, -ITU-R M.1371-1 (10/00). N.B. ITU-R M. 1371-1 (10/00) l'allegato 3 si applica solo qualora concordi con le prescrizioni della Ris. MSC 74 (69) dell'IMO	-Reg. V/19, -Ris. A 694 (17) dell'IMO, -Ris. MSC 74 (69) dell'IMO.	-Reg. V/19, -Ris. A 278 (VIII) dell'IMO, -Ris. A 694 (17) dell'IMO, -Ris. A 823 (19) dell'IMO, -Ris. MSC 64 (67) dell'IMO, -ITU-R M.628-3 (11/93), -ITU-R M.1177-3 (06/03).
ю	-Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 13.	-Reg. V/18, -Reg. X/3.	-Reg. V/18.
2		Sistema di controllo della rotta (in funzione alla velocità di una nave dalla velocità minima di manovra fino a 30 nodi)	Sistema radar ad elaborazione automatica (ARPA)i
1		A.1/4.33	A.1/4.34

9	B + D B + E B + F G	B + E B + E B + E
2	-EN 60872-2 (1999), -EN 60936-1 (2000), -EN 60945 (2002), -EN 60945 (2002), -EN 61162 (serie). B -IEC 60872-2 (1998), G -IEC 60936-1 ed. 1.1.(2002) -IEC 60945 (2002), -IEC 60945 (2002), -IEC 61162 (serie).	-EN 60872-3 (2001), -EN 60936-1 (2000), -EN 60936-1 A.1 (2002), -EN 60945 (2002), -EN 61162 (serie). B Oppure -IEC 60872-3 (2000), -IEC 60936-1 Ed. 1.1 (2002), -IEC 60945 (2002), -IEC 60945 (2002), -IEC 60945 (serie)
4	-Reg. V/19, -Ris. A 278 (VIII) dell'IMO, -Ris. A 694 (17) dell'IMO, -Ris. MSC 64 (67) dell'IMO, -ITU-R M.628-3 (11/93), -ITU-R M.1177-3 (06/03).	-Reg. V/19, -Ris. A 278 (VIII) dell'IMO, -Ris. A 694 (17) dell'IMO, -Ris. MSC 64 (67) dell'IMO, -ITU-R M.628-3 (11/93), -ITU-R M.1177-3 (06/03).
3	-Reg. V/18.	-Reg. V/18
2	Apparecchiatura radar con puntamento automatico (ATA)	Apparecchiatura radar con dispositivo di tracciamento elettronico (EPA)
1	A.1/4.35	A.1/4.36

9	B + B B + E G + F	B + D B + E G + F	B + D B + E B + F G
છ	-EN 60872-1 (1998), -EN 60945 (2002), -EN 61162 (serie) oppure -IEC 60872-1 (1998), -IEC 60936-2 (1998), -IEC 60945 (2002), -IEC 61162 (serie)	-EN 60872-2 (1999), -EN 60945 (2002), -EN 61162 (serie). Oppure -IEC 60872-2 (1998), -IEC 60936-2 (1998), -IEC 60945 (2002), -IEC 61162 (serie)	-EN ISO 8729 (1998), -EN 60945 (2002). Oppure -ISO 8729 (1997), -IEC 60945 (2002).
4	-Ris. A 278 (VIII) dell'IMO, -Ris. A 694 (17) dell'IMO, -Ris. A 820 (19) dell'IMO, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO – (Codice HSC del 1994),13 -Ris. MSC 64 (67) dell'IMO, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO – (Codice HSC del 2000),13 -ITU-R M.628-3 (11/93), -ITU-R M.1177-3 (06/03).	-Ris. A 278 (VIII) dell'IMO, -Ris. A 694 (17) dell'IMO, -Ris. A 820 (19) dell'IMO, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 13, -Ris. MSC 64 (67) dell'IMO, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 13, -ITU-R M.628-3 (11/93), -ITU-R M.1177-3 (06/03).	-Reg. V/19, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 13, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 13, -IMO Res. MSC 164 (78).
3	Sistema radar ad dell'IMO - (Codice HSC automatica (ARPA) del 1994) 13  per unità veloci del 2000) 13.  PRES. X/3,  Reg. X/3,  Reg. X/3,  Rel 1994 13  Per unità veloci del 1994 13  dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 13.	-Reg. X/3, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 13, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 13.	-Reg. V/18, -Reg. X/3, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 13, -Ris. MSC 97 (73)
2	Sistema radar ad elaborazione automatica (ARPA) per unità veloci	Apparecchiatura radar con puntamento automatico (ATA) per unità veloci	Riflettore radar
1	A.1/4.37	A.1/4.38	A.1/4.39

9		B+D B+E B+F G	B+D B+E B+F G	B+D B+E B+F G
S		-ISO 16329 (2003)EN 60945 (2002), -EN 61162 (serie)  Oppure -ISO 16329 (2003), -IEC 60945 (serie).	-ISO 22090-3 (2004), -EN 60945 (2002), -EN 61162 (serie) Oppure -ISO 22090-3 (2004), -IEC 60945 (2002), -IEC 61162 (serie).	-ISO 17884 (2004), -EN 60945 (2002).  Oppure -ISO 17884 (2004), -IEC 60945 (2002).
4		-Ris. A 694 (17) dell'IMO, -Ris. A 822 (19) dell'IMO, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 13, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 13.	-Reg. V/19, -Ris. A 694 (17) dell'IMO, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 13, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 13, -Ris. MSC 116 (73) dell'IMO.	-Ris. A 694 (17) dell'IMO, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 13, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 13.
3	dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 13.	-Reg. X/3, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 13, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 13.	-Reg. V/18.1, -Reg. X/3, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 13, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 13.17.1	-Reg. X/3, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 13, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 13.
2		Sistema di controllo della rotta (ex pilota automatico) per unità veloci Ex A.2/4.2	Sistema di controllo della rotta a trasmissione THD (metodo GNSS)	Riflettore per unità veloci Ex A.2/4.5
-		A.1/4.40	A.1/4.41	A.1/4.42

9	B+D B+E B+F G	B+D B+E B+F G	B + E B + F G + F
5	-ISO 16273 (2003), -EN 60945 (2002). B-ISO 16273 (2003), -IEC 60945 (2002).	-EN 60945 (2002), -EN 61108-1 (2003), -EN 61108-2 (1998), -IEC 61108-4 (2004)EN 61162 (serie)EN 61162 (serie)IEC 60945 (2002), -IEC 61108-1 (2002), -IEC 61108-2 (1998), -IEC 61108-4 (2004), -IEC 61162 (serie).	-EN 60936-3 (2002), -EN 60945 (2002), -EN 61162 (serie). B Oppure -IEC 60936-3 (2002), G -IEC 60945 (2002),
4	-Ris. A 694 (17) dell'IMO, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 13, -IMO Res. MSC 94 (72), -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 13.	-Reg. V/19, -Ris. A 694 (17) dell'IMO, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 13, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 13. -IMO Res. MSC 114 (73).	-Reg. V/19, -Ris. A 694 (17) dell'IMO, -Ris. A 817 (19) dell'IMO, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 13, -Ris. MSC 64 (67) dell'IMO, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 13.
3	-Reg. X/3, Apparecchiature di -Ris. MSC 36 (63) visione notturna per dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 13, Ex A.2/4.6 -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 13.	-Reg. V/18, -Reg. X/3, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 13, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 13.	-Reg. V/18, -Reg. X/3, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 13, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC
2	Apparecchiature di visione notturna per unità veloci Ex A.2/4.6	Ricevitore a raggio differenziale Apparecchiatura DGPS, DGLONASS Ex A.2/4.12	Mappe nautiche per radar di bordo Ex A.2/4.21
1	A.1/4.43	A.1/ 4.44	A.1/ 4.45

9		B + D B + E B + F G	B + D B + E G + F
ĸ	-IEC 61162 (serie)	-EN 60936-3 (2002), -EN 61162 (serie). Oppure -IEC 60936-3 (2002), -IEC 60945 (2002), -IEC 61162 (serie).	-EN 60945 (2002), -EN 61162 (serie) -IEC 61996–2 (2006). oppure -IEC 60945 (2002), -IEC 61162 (serie) -IEC 61996–2 (2006).
4		-Reg. V/18, -Reg. V/19, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 13, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 13, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 13, dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 13, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO del 2000) 13.	-Reg. V/20, -Ris. A 694 (17) dell'IMO, -Ris. MSC 163 (78) dell'IMO.
8	del 2000) 13.	-Reg. V/18, -Reg. X/3, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 13, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 13.	-Reg. V/20.
2		Sistema di controllo -Reg. V/18 della rotta a trasmissione THD dell'IMO - giroscopico) del 1994) I Ex A.2/4.22 dell'IMO - del 2000) 1	Registratore dei dati di viaggio semplificato (S- VDR) (nuova voce)
1		A.1/4.46	A.1./4.47

5. Apparecchiature di radiocomunicazione

Note applicabili alla sezione 5 "Apparecchiature di radiocomunicazione"

Colonna 5: In caso di conflitto tra le prescrizioni della circolare MSC. 862 dell'IMO e le norme di prova del prodotto considerato, occorre conformarsi prioritariamente alle disposizioni della suddetta circolare. Laddove si faccia riferimento alle norme tecniche delle serie EN 61162 o IEC 61162, per determinare quale di queste norme tecniche sia applicabile si tiene conto della configurazione del dispositivo considerato.

Numero	Designazione	Regola della convenzione SOLAS 74 (qualora sia richiesta l'omologazione)	Regole della convenzione SOLAS 74 nonché risoluzioni e circolari IMO pertinenti	Norme di prova	Moduli per la valutazione della conformità
1	2	3	4	5	9
A.1/5.1	Impianto ricetrasmittente per comunicazioni su canali radiotelefonici a onde metriche (VHF) in tecnica DSC	-Reg. IV/7, -Reg. IV/1, -Reg. IV/14, -Ris. A 385 (X) dell'IMO, -Ris. A 524 (13) dell'IMO, -Ris. A 694 (17) dell'IMO, -Ris. MSC 36 (63) -Ris. A 694 (17) dell'IMO, -Ris. MSC 36 (63) -Ris. A 803 (19) dell'IMO, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO, -Ris. MSC 97 (73) -Circ. MSC 862 dell'IMO, -Circ. COMSAR 32 dell'IMO,	-Reg. IV/7, -Reg. X/3, -Ris. A 524 (13) dell'IMO, -Ris. A 524 (17) dell'IMO, -Ris. A 694 (17) dell'IMO, -Ris. A 803 (19) dell'IMO, -Ris. MSC 36 (63) -Ris. MSC 36 (63) -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 14, -Ris. MSC 97 (73) -Ris. MSC 97 (73) -Ris. MSC 97 (73) -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 14, -Ris. MSC 97 (73) -Ris. MSC 97 (73) -Ris. MSC 97 (73) -Ris. MSC 97 (73) -Ris. MSC 862 dell'IMO, -Ric. COMSAR 32 dell'IMO, -Circ. COMSAR 32 dell'IMO,	ETSI ETS 300 162-1 V1.4.1 (2005-05), ETSI EN 300 338 V1.2.1 (1999-04), ETSI EN 300 828 V1.1.1 (1998-03), ETSI EN 300 925 V1.1.1 (1998-03), EN 60945 (2002), IEC 61097-3 (1994), IEC 61097-7 (1996), EN 61162 (serie) Circ. MSC 862	B + D B + E G + F

**—** 51

25-5-2010

9		B + D B + E B + F G	B + D B + E B + F G
S		-ETSI EN 300 338 V1.2.1 (1999-04), -ETSI EN 300 828 V1.1.1 (1998-03), -ETSI EN 301 033 V1.2.1 (2005-05), -EN 60945 (2002), -IEC 61097-3 (1994),	-ETSI EN 300 065-1 V1.1.3 (2005-5), -ETSI EN 301 011 V1.1.1 (1998-09), -EN 60945 (2002), -IEC 61097-6 (2005-12).
4	-ITU-R M.689-2 (11/93).	-Reg. IV/7, -Reg. X/3, -Ris. A 694 (17) dell'IMO, -Ris. A 803 (19) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 14.6.1.2, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 14.7.1.2, -Circ. COMSAR 32 dell'IMO, -ITU-R M.489-2 (10/95), -ITU-R M.493-10 (05/00), -ITU-R M.541-8 (10/97).	-Reg. IV/7, -Reg. X/3, -Ris. A 694 (17) dell'IMO, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 14, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 14, -Ris. MSC 148 (77) dell'IMO, -Circ. COMSAR 32 dell'IMO, -ITU-R M.540-2 (06/90), -ITU-R M.625-3 (10/95).
3		-Reg. IV/14, -Reg. X/3, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 14, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 14.	-Reg. IV/14, -Reg. X/3, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 14, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 14.
7		Ricevitore per vigilanza permanente mediante chiamata DSC su canale a onde metriche (VHF)	Ricevitore NAVTEX
1		A.1/5.2	A.1/5.3

9	B + D B + E B + F G	B + E B + F G
5	-ETSI ETS 300 460 ed. 1 (1996-05), -ETSI ETS 300 460/ A1 B + D (1997-11), B + E -ETSI EN 300 829 B + F V1.1.1 (1998-03), G -EN 60945 (2002), -IEC 61097-4 (1994).	-ETSI ETS 300 067 ed. 1 (1990-11), -ETSI ETS 300 067/ A1 B + E ed. 1 (1993-10), -EN 60945 (2002), G -EN 61162 (serie)
4	-Reg. IV/7, -Reg. X/3, -Ris. A 570 (14) dell'1MO, -IMO Res. A.664 (16), -Ris. A 694 (17) dell'1MO, -Ris. MSC 36 (63) dell'1MO - (Codice HSC del 1994) 14, -Ris. MSC 97 (73) dell'1MO - (Codice HSC del 2000) 14, -Circ. COMSAR 32 dell'1MO.	-Reg. IV/7.1.5, -Reg. X/3, -Ris. A 694 (17) dell'IMO, -Ris. A 699 (17) dell'IMO, -Ris. A 700 (17) dell'IMO, -Ris. A 806 (19) dell'IMO, -Ris. ASC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 14, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 14, -Circ. COMSAR 32 dell'IMO, -ITU-R M.491-1 (07/86), -ITU-R M.540-2 (06/90), -ITU-R M.625-3 (10/95), -ITU-R M.688 (06/90).
3	-Reg. IV/7, -Reg. X/3, -Reg. X/3, -Ris. A 570 (14) dell'1N -Ris. MSC 36 (63) dell'1MO - (Codice HSC del 1994) 14, -Ris. MSC 97 (73) dell'1MO - (Codice HSC del 2000) 14Circ. COMSAR 32 de	-Reg. IV/14, -Reg. X/3, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 14, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 14.
2	Ricevitore EGC	Impianto a frequenze decametriche (HF) per informazioni sulla sicurezza marittima (MSI) (ricevitore HF a banda stretta NBDP)
1	A.1/5.4	A.1/5.5

25-5-2010

1	2	3	4	2	9
A.1/5.6	Trasmettitore EPIRB a 406 MHz (COSPAS- SARSAT)	-Reg. IV/14, -Reg. X/3, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 14, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 14.	-Reg. IV/7, -Reg. X/3, -Ris. A 662 (16) dell'IMO, -Ris. A 694 (17) dell'IMO, -Ris. A 694 (17) dell'IMO, -Ris. A 696 (17) dell'IMO, -Ris. A 696 (17) dell'IMO, -Ris. A 810 (19) dell'IMO, -Ris. A 810 (19) dell'IMO, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 14, -Ris. MSC 97 (73) -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 14, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO, -Circ. MSC 862 dell'IMO, -Circ. COMSAR 32 dell'IMO, -TTU-R M.633-2 (05/00), -TTU-R M.690-1 (10/95).	-ETSI EN 300 066 V 1.3.1 (2001-01), -EN 60945 (2002), -IEC 61097-2 (2002), -Circ. MSC 862 dell'IMO. N.B.: la circ. MSC 862 dell'IMO si applica unicamente all'apparecchiatura opzionale di attivazione a distanza, non al trasmettitore EPIRB.	B + D B + E B + F
A.1/5.7	Trasmettitore EPIRB su onde lunghe (LF)- b (INMARSAT)	Trasferito nell'allegato A.2/5.6	9:5/		
A.1/5.8	Ricevitore da 2182 kHz	Voce stralciata			
A.1/5.9	Generatore di allarme bitonale	Voce stralciata			

9	B + F B + F G	B + B B + F G + F
2	-ETSI EN 300 338 V1.2.1 (1999-04), -ETSI ETS 300 373-1 V1.2.1 (2002-10), -EN 60945 (2002), -IEC 61097-3 (1994), -IEC 61097-9 (1997), -EN 61162 (serie), -Circ. MSC 862 dell'IMO	-ETSI EN 300 338 V1.2.1 (1999-04), -ETSI EN 301 033 V1.2.1 (2005-05), -EN 60945 (2002), -IEC 61097-3 (1994), -IEC 61097-8 (1998).
4	-Reg. IV/9, -Reg. X/3, -Ris. A 694 (17) dell'IMO, -Ris. A 804 (19), -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 14, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 14, -Circ. COMSAR 32 dell'IMO, -ITU-R M.493-10 (05/00), -ITU-R M.541-8 (10/97).	Reg. IV/9, -Reg. IV/10, -Reg. X/3, -Ris. A 694 (17) dell'1MO, -Ris. A 804 (19) dell'1MO, -Ris. MSC 36 (63) dell'1MO - (Codice HSC del 1994) 14, -Ris. MSC 97 (73) dell'1MO - (Codice HSC del 2000) 14, -Circ. COMSAR 32 dell'1MO, -ITU-R M.493-10 (05/00),
3	-Reg. IV/14, -Reg. X/3, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 14, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 14.	-Reg. IV/14, -Reg. X/3, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 14.13.1, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 14.14.1.
2	Impianto ricetrasmittente per comunicazioni su canali radiotelefonici a onde ettometriche (MF) in tecnica DSC  N.B.: conformemente alle dell'IMO e dell'IMO e dell'ITU, le prescrizioni per le norme di prova dei generatori di allarme bitonale e la trasmissione su H3E sono decadute	Ricevitore per vigilanza permanente mediante chiamata DSC su canale a onde ettometriche (MF)r
1	A.1/5.10	A.1/5.11

9		B + D B + E G	B + D B + E B + F G
v		-EN 60945 (2002), -IEC 61097-10 (1999), -Circ. MSC 862 dell'IMO	-ETSI ETS 300 460 Ed. 1 (1996-05), -ETSI ETS 300 460/ A1 se(1997-11), B + D -ETSI EN 300 829 V1.1.1 B + E (1998-03), B + F -EN 60945 (2002), G -IEC 61097-4 (1994), -EN 61162 (serie), -Circ. MSC 862 dell'IMO
4	-ITU-R M.541-8 (10/97), -ITU-R M.1173 (10/95).	-Reg. IV/10, -Reg. X/3, -Ris. A 570 (14) dell'IMO, dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 14, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 14, del 2000) 14Circ. COMSAR 32 dell'IMOCreg. IV/10, -Ris. A 570 (14) dell'IMO, -Ris. A 694 (17) dell'IMO, -Ris. A 808 (19) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 14, del 2000) 14Crec. COMSAR 32 dell'IMO.	-Reg. IV/10, -Reg. X/3, -Ris. A 570 (14) dell'IMO, -Ris. A 570 (14) dell'IMO, -Ris. A 570 (14) dell'IMO, -Ris. A 664 (16) dell'IMO, -Ris. A 694 (17) dell'IMO, -Ris. A 694 (17) dell'IMO, -Ris. A 807 (19), -Ris. A 807 (19), -Ris. MSC 37 (73) -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 14.9.1.1, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 14.10.1.1, -Circ. COMSAR 32 dell'IMO, -Circ. COMSAR 32 dell'IMO.
8		-Reg. IV/10, -Reg. X/3, -Reg. X/3, -Ris. A 570 (14) dell'IMO, dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 14, -Ris. MSC 97 (73) del 2000) 14Ris. MSC 97 (73) dell'IMO del 2000) 14Circ. COMSAR 32 dell'IMO -Circ. COMSAR 32 dell'INO -Circ. COMSAR 32 dell'INO -Circ. COMSAR 32 dell'INO	-Reg. IV/14, -Reg. X/3, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 14, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 14.
2		Apparecchiatura Inmarsat-B SES	Apparecchiatura Inmarsat-C SES
-		A. 1/5.12	A.1/5.13

9	C (r) (r.	Q m r.
	1 B + D B + F G	1 1 B + D 1 B + E G G
5	-ETSI ETS 300 067 Ed. 1 (1990-11), -ETSI ETS 300 067/ A1 Ed. 1 (1993-10), -ETSI EN 300 338 V1.2.1 (1999-04), -ETSI ETS 300 373-1 V1.2.1 (2002-10), -EN 60945 (2002), -IEC 61097-3 (1994), -IEC 61097-9 (1997), -EN 61162 (serie), -Circ. MSC 862 dell'IMO.	-ETSI EN 300 338 V1.2.1 (1999-04), -ETSI EN 301 033 V1.2.1 B + D (2005-05), -EN 60945 (2002), -IEC 61097-3 (1994), -IEC 61097-8 (1998).
4	-Reg. IV/10, -Reg. X/3, -Ris. A 694 (17) dell'IMO, -Ris. A 806 (19) dell'IMO, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 14, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 14, -Circ. MSC 862 dell'IMO, -Circ. COMSAR 32 dell'IMO, -ITU-R M.476-5 (10/95), -ITU-R M.491-1 (07/86), -ITU-R M.492-6 (10/95), -ITU-R M.493-10 (05/00), -ITU-R M.541-8 (10/97), -ITU-R M.625-3 (10/95), -ITU-R M.625-3 (10/95), -ITU-R M.617-8 (10/97), -ITU-R M.617-8 (10/95),	-Reg. IV/10, -Reg. X/3, -Ris. A 694 (17) dell'IMO, -Ris. A 806 (19) dell'IMO, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 14, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 14, -Circ. COMSAR 32 dell'IMO, -ITU-R M.493-10 (05/00),
3	-Reg. IV/14, -Reg. X/3, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 14, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 14.	-Reg. IV/14, -Reg. X/3, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 14, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 14.
2	Radio ricetrasmittente su canale a onde ettometriche e decametriche (MF/HF) con tecnica DSC, NBDP-Reg. IV/14, e radiotelefonia -Reg. X/3, -Ris. MSC 3 N.B.: dell'IMO - (dell'IMO - (dell'IMO e prescrizioni delle del 1994) 14 deliberazioni dell'TU, le prescrizioni delle prova per i generatori di allarme bitonale e la trasmissione su A3H sono decadute	Ricevitore per vigilanza permanente mediante chiamata DSC su canale a onde ettometriche e decametriche (MF/HF)
1	A.1/5.14	A.1/5.15

9		B + D B + E B + F G	B + D B + E B + F G	B + D B + E B + F G
S		-ETSI EN 301 688 V1.1.1 (2000-07), -EN 60945 (2002).	-ETSI EN 300 225 V1.4.1 (2004-12), -EN 300 828 V1.1.1 (1998-03), -EN 60945 (2002), -IEC 61097-12 (1996).	-ETSI EN 301 466 V1.1.1 B + D (2000-11), B + E -EN 60945 (2002), B + F -IEC 61097-12 (1996). G
4	-ITU-R M.541-8 (10/97).	-Reg. IV/7, -Ris. A 694 (17) dell'IMO, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 14, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 14, -Ris. MSC 80 (70) dell'IMO -Circ. COMSAR 32 dell'IMO, -Convenzione ICAO, allegato 10, "Radio –Regulations".	-Reg. III/6, -Ris. A 694 (17) dell'IMO, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 8.14, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 8.14, -Ris. MSC 149 (77) dell'IMO, -ITU-R M.489-2 (10/95), -ITU-R M.542.1 (07/82).	-Reg. III/6, -Ris. A 694 (17) dell'IMO, -IMO Res. A.809 (19), -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 8, 14, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 8, 14, -ITU-R M.489-2 (10/95).
8		-Reg. IV/14, -Reg. X/3, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 14, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 14.	-Reg. IV/14, -Reg. X/3, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 14, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 14.	-Reg. IV/14, -Reg. X/3, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 14, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC
2		Apparecchio radiotelefono ricetrasmittente aeronautico in banda VHF	Radiotelefoni portatili ricetrasmittenti in banda VHF per imbarcazioni di salvataggio	Radiotelefoni ricetrasmittenti fissi in banda VHF per imbarcazioni di salvataggio
1		A.1/5.16	A.1/5.17	A.1/5.18

9		B + D B + E B + F
w		B -EN 60945 (2002), B -IEC 61097-13 (2003), B -Circ. MSC 862 dell'IMO G
4		-Reg. IV/10, -Ris. A 570 (14) dell'IMO, -Ris. A 808 (19) dell'IMO, -Ris. A 694 (17) dell'IMO, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 14, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 14, -Circ. MSC 862 dell'IMO, -Circ. COMSAR 32 dell'IMO.
8	del 2000) 14.	-Reg. IV/14, -Reg. X/3, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 14, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 14.
2		Apparecchiatura Inmarsat-F SES Ex A.2/5.3
1		A1/5.19

6. Equipaggiamento prescritto dalla convenzione COLREG 72

Numero	Designazione	Regola COLREG 72 ione (qualora sia richiesta l'omologazione)	Regole della convenzione COLREG nonché risoluzioni e circolari IMO pertinenti	Norme di prova	Moduli per la valutazione della conformità
1	2	3	4	5	9
A.1/6.1	Luci di navigazione Ex A.2/6.1	-COLREG allegato I/14.	-allegato I/14, -Ris. A 694 (17) dell'IMO.	-EN 14744 (2005), -EN 60945 (2002).	B + D B + E B + F G

## ALLEGATO A.2: EQUIPAGGIAMENTO PER IL QUALE NON ESISTONO NORME DI PROVA DETTAGLIATE NEGLI STRUMENTI INTERNAZIONALI

1. Mezzi di salvataggio

Numero	Designazione	Regola della convenzione SOLAS 74 (qualora sia richiesta l'omologazione)	Regole della convenzione SOLAS 74 nonché risoluzioni e circolari IMO pertinenti	Norme di prova	Moduli per la valutazione della conformità
1	2	3	4	S	9
A.2/1.1	Riflettore radar per mezzi collettivi di salvataggio	-Reg. III/4, -Reg. III/34, -Reg. X/3.	-Ris. MSC 48 (66) dell'IMO (Codice LSA).		
A.2/1.2	Materiali per tute da -Reg. III/4, immersione -Reg. III/34	-Reg. III/4, -Reg. III/34.	-Ris. MSC 48 (66) dell'IMO (Codice LSA).		
A.2/1.3	Dispositivi di ammaino a libero galleggiamento per imbarcazioni di salvataggio	-Reg. III/4, -Reg. III/34.	Reg. III/13, -Reg. III/16, -Reg. III/26, -Reg. III/34, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 8, -Ris. MSC 48 (66) dell'IMO – (Codice LSA) I, IV, VI, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 8, -Circ. MSC 980 dell'IMO.		
A.2/1.4	Scale per discesa	-Reg. III/4,	-Reg. III/34,	-ISO 799 (1980).	

9		
ıc		
4	-Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994), -Ris. MSC 48 (66) dell'IMO - (Codice LSA), -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000).	-Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994), -Ris. MSC 48 (66) dell'IMO - (Codice LSA), -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000), -Circ. MSC 808 dell'IMO.
3	-Reg. X/3.	-Reg. III/6.
2	nelle imbarcazioni -Reg. X/3. di salvataggio	Sistemi di diffusione sonora e impianto generale d'allarme (quando utilizzati come dispositivi di allarme antincendio si applica il punto A.1/3.53)  Ex A.2/1.3
1		A.2/1.5

2. Prevenzione dell'inquinamento marino

Numero	Designazione	Regola della convenzione MARPOL 73/78 (qualora sia richiesta l'omologazione)	Regole della convenzione MARPOL 73/78 nonché risoluzioni e circolari IMO pertinenti	Norme di prova	Moduli per la valutazione della conformità
1	2	ဇ	4	ĸ	9
A.2/2.1	Sistemi di monitoraggio e registrazione del NOx a bordo	-allegato VI Reg. 13, - Codice tecnico Nox	-allegato VI Reg. 13, - Codice tecnico Nox.		
A.2/2.2	Sistemi di depurazione dei gas di scarico a bordo		-allegato VI Reg. 13.3 (b) -allegato VI Reg. 13.3 (b) (i), (i), -allegato VI Reg. 14.4 (b).	-Ris. MEPC.130(155) dell'1MO	
A.2/2.3	Metodi equivalenti per la riduzione delle emissioni di NOx a bordo	-allegato VI Reg. 13.3 (b) (ii).	-allegato VI Reg. 13.3 (b) (ii).		
A.2/2.4	Altri sistemi tecnici per la limitazione delle emissioni di SOx	-allegato VI Reg. 14.4 (c)allegato VI Reg. 14.4 (c).	-allegato VI Reg. 14.4 (c).		
A.2/2.5	Sistemi di regolazione dell'acqua di zavorra			-Ris. MEPC.125(53) dell'IMO -Ris. MEPC.126(53) dell'IMO	

3. Protezione antincendio

Numero	Designazione	Regola della convenzione SOLAS 74 (qualora sia richiesta l'omologazione)	Regole della convenzione SOLAS 74 nonché risoluzioni e circolari IMO pertinenti	Norme di prova	Moduli per la valutazione della conformità
1	7	8	4	w	9
A.2/3.1	Estintori carrellati	Trasferito nell'allegato A.1/3.52.	3.52.		
A.2/3.2	Ugelli spruzzatori per impianti fissi antincendio a spruzzo d'acqua in pressione costante per speciali categorie di locali, stive ro-ro, spazi ro- ro e ponte auto	-Reg. II-2/19, -Reg. II-2/20, -Reg. X/3, - Res. MSC 98(73) dell'IMO - (Codice FSS), 7.	-Reg. II-2/19, -Reg. II-2/20, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 7 -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 7, -Res. MSC 98(73) dell'IMO - (Codice FSS) 7.	-Ris. A 123(V), -Circ. MSC 914 dell'IMO	
A.2/3.3	Mezzi di avviamento in condizioni di bassa temperatura per gruppi elettrogeni (dispositivi di avviamento)	-Reg. II-1/44.2, -Reg. X/3.	-Reg. II-1/44, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994), -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000).		
A.2/3.4	Boccalini a doppio uso (a spruzzo /a pioggia)	-Reg. II-2/10, -Reg. X/3.	-Reg. II-2/10, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994), -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000.		
A.2/3.5	Componenti di sistemi fissi di	Trasferito nell'allegato A.1/3.51	3.51		

1	2	3	4	S	9
	rilevazione e segnalazione d'incendio per stazioni di comando, locali di servizio, locali di alloggio, sale macchine e locali macchine non presidiati				
A.2/3.6	Rivelatori di fumo	Trasferito nell'allegato A.1/3.51	/3.51		
A.2/3.7	Rivelatori di calore	Rivelatori di calore   Trasferito nell'allegato A.1/3.51	/3.51		
A.2/3.8	-Reg. II-2/ Lampada elettrica di -Reg. X/3, sicurezza -Ris. MSC dell'IMO -		-Reg. II-2/10, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994), -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000), (Codice FSS)Ris. MSC 98 (73) dell'IMO - (Codice FSS).	-pubblicazione IEC 79	
A.2/3.9	Indumenti di protezione resistenti	-Reg. II-2/19.	-Reg. II-2/19,	-EN 943-1 (2002),	

1	2	3	4	w	9
	all'azione degli agenti chimici Ex A.1/3.50		-Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 7, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 7.	-EN 943-1 (2002)/AC (2005), -EN 943-2 (2002), -EN ISO 6529 (2003), -EN ISO 6530 (2005), -EN 14605 (2005), -Circ. MSC 1120 dell'IMO.	
A.2/3.10	Impianti di illuminazione d'emergenza per l'evacuazione (low location lighting)	Trasferito nell'allegato A.1/3.40.	/3.40.		
A.2/3.11	Ugelli spruzzatori per impianti fissi antincendio a spruzzo d'acqua in pressione costante per sale macchine	-Reg. II-2/10, -Reg. X/3, -Ris. MSC 98 (73) dell'IMO - (Codice FSS).	0, -Reg. II-2/10, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994), -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000), (Codice FSS).		
A.2/3.12	Sistemi fissi di estinzione incendi a estinguenti gassosi per locali macchine e sale pompe di carico	Trasferito nell'allegato A.1/3.45.	/3.45.		
A.2/3.13	Respiratori ad aria compressa alimentati dalla linea	-Reg. II-2/10, -Reg. X/3, -Ris. MSC 98 (73) dell'IMO - (Codice FSS)	-Reg. II-2/10, -Reg. II-2/10, -Reg. X/3, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 7, -Ris. MSC 98 (73)-Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 7, dell'IMO - (Codice FSS)	-EN 14593-1 (2005), -EN 14593-2 (2005).	

1	2	3	4	S	9
	(unità veloci)	3	-Ris. MSC 98 (73) dell'IMO - (Codice FSS) 3.		
A.2/3.14	Manichette (a naspo)	-Reg. II-2/10,	-Reg. II-2/10, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994), -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000).	-EN 671-1 (1994) + AC (1995).	
A.2/3.15	Componenti di sistemi di rilevamento del fumo ad estrazione di campioni	-Reg. II-2/7, -Reg. II-2/19, -Reg. II-2/20, -Ris. MSC 98 (73) dell'IMO - (Codice FSS).	-Reg. II-2/7, -Reg. II-2/19, -Reg. II-2/20, -Ris. MSC 98 (73) dell'IMO - (Codice FSS).		
A.2/3.16	Rivelatori di fiammaTrasferito al	Trasferito al punto A.1/3.51			
A.2/3.17	Punti di segnalazione a comando manuale	Trasferito nell'allegato A.1/3.51	3.51		
A.2/3.18	Dispositivi di allarme	Trasferito nell'allegato A.1/3.53	3.53		

1	2	3	4	æ	9
A.2/3.19	Componenti per impianti fissi ad acqua di estinzione incendi locali per sale macchine di categoria 'A	Trasferito nell'allegato A.1/3.48.	/3.48.		
A.2/3.20	Mobili imbottiti	Trasferito nell'allegato A.1/3.20.	/3.20.		
A.2/3.21	Componenti degli impianti antincendio per depositi di pittura e di liquidi infiammabili	-Reg. II-2/10.	-Reg. II-2/10, -Ris. MSC 98 (73) dell'IMO - (Codice FSS).	-Circ. MSC 847 dell'IMO	
A.2/3.22	Componenti degli impianti fissi antincendio per condotte di estrazione delle cucine di bordo	-Reg. II-2/9.	-Reg. II-2/9.		
A.2/3.23	Componenti degli impianti fissi antincendio per ponti di atterraggio di elicotteri	-Reg. II-2/18.	-Reg. II-2/18.		
A.2/3.24	Apparecchi schiumogeni portatili	-Reg. II-2/10, -Reg. II-2/20, -Reg. X/3.	-Reg. II-2/10, -Reg. II-2/20, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994), -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000),		

9				.00	798
w		-Ris. A 653 (16) dell'IMO, -Ris. A 799 (19) dell'IMO, -Ris. MSC 61 (67) dell'IMO, -ISO 1716 (1973).		-pr EN 12094 parti 1-20.	-Circ. MSC 7 dell'IMO
4	-Ris. MSC 98 (73) dell'1MO - (Codice FSS).	-Reg. II-2/3.	-Reg. II-2/4.	-Reg. II-2/10, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994), -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000), -Ris. MSC 98 (73) dell'IMO - (Codice FSS).	-Reg. II-2/10,8.1, -Ris. MSC 98 (73) dell'IMO - (Codice FSS).
8		-Reg. II-2/3.	-Reg. II-2/4.3.	-Reg. II-2/5, -Reg. II-2/10, -Reg. X/3.	-Reg. II-2/10.
2		Paratie di classe C	Impianti a gas per usi domestici (componenti)	Componenti di impianti di estinzione Sistemi fissi di estinzione incendi a estinguente gassoso (CO2).	Componenti di impianti di estinzione incendi a estinguente schiumogeno ad esnansione media —
1		A.2/3.25	A.2/3.26	A.2/3.27	A.2/3.28

1	2	3	4	w	9
	ponte di navi cisterne				
A.2/3.29	Componenti di impianti fissi di estinzione incendi a estinguente schiumogeno a bassa espansione per sale macchine e protezione dei ponti delle navi cisterna.	-Reg. II-2/10.	-Reg. II-2/10, -Ris. MSC 98 (73) dell'IMO - (Codice FSS).	-Circ. MSC 582 dell'IMO e corrigendum 1.	
A.2/3.30	Schiuma ad espansione per impianti fissi di estinzione incendi a estinguente schiumogeno per navi chimichiere	-Ris. MSC 4 (48) dell'IMO - (codice IBC).	-Ris. MSC 4 (48) dell'IMO - (codice IBC).	-Circ. MSC 553 dell'IMO, -Circ. MSC 582 dell'IMO, -Circ. MSC 799 dell'IMO.	
A2/3.31	Sistema per spruzzo d'acqua a comando manuale	-Reg. II-2/10.	-Reg. II-2/10, A800(19).		

4. Apparecchiature di navigazione

Note applicabili alla sezione 4 "Apparecchiature di navigazione"

Colonne 3 e 4: i riferimenti al capitolo V della convenzione SOLAS vanno intesi come riferimenti al testo della convenzione SOLAS 1974 emendato dal MSC 73 e in vigore dal 1º luglio 2002.

Numero	Designazione	Regola della convenzione SOLAS 74 (qualora sia richiesta l'omologazione)	Regole della convenzione SOLAS 74 nonché risoluzioni e circolari IMO pertinenti	Norme di prova	Moduli per la valutazione della conformità
	2	8	4	·c	9
A.2/4.1	Bussola giroscopica per unità veloci	Bussola giroscopica per unità veloci	4.31.		
A.2/4.2	Sistema di controllo della rotta (HCS) (ex pilota automatico)	Trasferito nell'allegato A. 1/4.40.	4.40.		
A.2/4.3	Sistema di controllo della rotta a trasmissione THD (metodo GNSS)	Trasferito nell'allegato A.1/4.41.	4.41.		

**—** 71

1	7	e	4	vo	9
A.2/4.4	Reg. V/18 -Reg. X/3, -Reg. X/3, -Ris. M dell'IMO segnalazione diurna del 1994), -Ris. MSC dell'IMO del2000).	-Reg. V/18, -Reg. X/3, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994), -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC	-Reg. V/18, -Reg. V/19, -Ris. MSC 36 (63) -Ris. A 694 (17) dell'IMO, dell'IMO - (Codice HSC Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994), -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000)Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000). del 2000).	-EN 60945 (2002). oppure -IEC 60945 (2002).	
A.2/4.5	Riflettore per unità veloci	Trasferito nell'allegato A.1/4.42.	/4.42.		
A.2/4.6	Apparecchiature di visione notturna per unità veloci	Apparecchiature di visione notturna per Trasferito nell'allegato A.1/4.43. unità veloci	/4.43.		
A.2/4.7	Sistema di controllo Trasferito della rotta	Trasferito nell'allegato A.1/4.33.	4.33.		
A.2/4.8	Sistema di visualizzazione di carte nautiche elettroniche (ECDIS)	Trasferito nell'allegato A.1/4.30.	4.30.		
A.2/4.9	Backup per il sistema di visualizzazione di carte nautiche elettroniche (ECDIS)	Trasferito nell'allegato A.1/4.30.	4.30.		

1	2	3	4	5	9
A.2/4.10	Sistema di visualizzazione di carte raster (RCDS)	Trasferito nell'allegato A.1/4.30.	1/4.30.		
A.2/4.11	Apparecchiatura combinata DGPS, GLONASSt	-Reg. V/18, -Reg. X/3, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994), -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000).	-Reg. V/18, -Reg. V/19, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994), -Ris. MSC 74 (69) dell'IMO , -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 1994), -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000). del 2000).	-EN 60945 (2002), -EN 61162 (serie) oppure -IEC 60945 (2002). -IEC 61162 (serie)	
A.2/4.12	Apparecchiatura DGPS, GLONASS	Trasferito nell'allegato A.1/4.44.	./4.44.		
A.2/4.13	Bussola giroscopica per unità veloci	Bussola giroscopica Trasferito nell'allegato A.1/4.31.	1/4.31.		
A.2/4.14	Registratore dei dati di viaggio (VDR)	Trasferito nell'allegato A.1/4.29.	1/4.29.		

9				
v	-EN 60945 (2002), -EN 61162 (serie) - IEC 61924, oppure -IEC 60945 (2002), -IEC 61162 (serie), -IEC 61924 (2006)		-EN 60945 (2002). Oppure -IEC 60945 (2002).	-EN 60945 (2002), -EN 61162 (serie). Oppure -IEC 60945 (2002), -IEC 61162 (serie)
4	-Reg. V/19., -Ris. A 694 (17) dell'IMO, -Ris. MSC 86 (70) dell'IMO.	4.28.	-Ris. A 694 (17) dell'IMO, -ITU-R M.1176 (10/95).	-Reg. V/19, -Ris. A 694 (17) dell'IMO, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994), -Ris. MSC 86 (70) dell'IMO, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000).
ε	-Reg. V/18, -Reg. X/3, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 13 -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 13.	Trasferito nell'allegato A.1/4.28.	-Reg. V/18.7, -Reg. X/3, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994), -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000).	-Reg. V/18, -Reg. X/3, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994), -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000).
7	Sistema di navigazione integrato	Sistema a ponte integrato	Amplificatore per bersagli radar	Impianto di ricezione sonora
1	A.2/4.15	A.2/4.16	A.2/4.17	A.2/4.18

9				
æ	-EN ISO 449 (1999), -EN ISO 694 (2001), -ISO 1069 (1973), -ISO 2269 (1992), -EN 60945 (2002). Oppure -ISO 449 (1997), -ISO 694 (2000), -ISO 1069 (1973), -ISO 2269 (1992), -IEC 60945 (2002).	-EN 60945 (2002), -EN 61162 (serie). Oppure -IEC 60945 (2002), -IEC 61162 (serie)		
4	36 (63) -Ris. A 382 (X) dell'IMO, (Codice HSC -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994), (Codice HSC -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000).	-Ris. A 694 (17) dell'IMO, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994), -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000).	4.45.	4,46.
3	-Reg. X/3, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994), -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000).	. 36 (63) - (Codice HSC 97 (73) - (Codice HSC 13.	Trasferito nell'allegato A.1/4.45.	Trasferito nell'allegato A.1/4.46.
2	Bussola magnetica per unità veloci	Reg. X/3, -Reg. MSC -Ris. MSC della rotta per unità del 1994) -Ris. MSC dell'IMO - Ris. MSC dell'IMO -	Mappe nautiche per radar di bordo	Sistema di controllo della rotta a trasmissione THD (metodo giroscopico)
-	A.2/4.19	A.2/4.20	A.2/4.21	A.2/4.22

9			
5			
4	/4.2	-Reg. V/19, -Ris. A 694 (17) dell'IMO, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994), -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000).	-Reg. V/19, -Ris. A 694 (17) dell'IMO, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994), -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000).
3	Trasferito nell'allegato A.1/4.2	-Reg. V/18, -Reg. X/3, -Ris. MSC 36 (63) -Ris. A 694 (17) dell'IMO, dell'1MO - (Codice HSC -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO dell'IMO - (Codice HSC -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO del 2000).	-Reg. V/18, -Reg. X/3, Indicatori di spinta -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994), -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000)Ris. MSC 97 (73) dell'IMC del 2000).
2	Sistema di controllo della rotta a trasmissione THD (metodo magnetico)	Indicatore di spinta	Indicatori di spinta laterale, di passo e di modo
1	A.2/4.23	A.2/4.24	A.2/4.25

9				
ĸ	-EN 60945 (2002), -EN 61162 (serie). Oppure, -IEC 60945 (2002), -IEC 61162 (serie).	-EN 60945 (2002). Oppure, -IEC 60945 (2002).	-EN 60945 (2002). Oppure, -IEC 60945 (2002).	-EN 60945 (2002). Oppure, -IEC 60945 (2002).
4	-Reg. V/18, -Reg. V/19, -Ris. MSC 36 (63) -Ris. A 526 (13) dell'IMO, del 1994) 13, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 13, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 13, del 2000) 13.	-Reg. V/18, -Reg. V/19, -Ris. MSC 36 (63) dell'1MO - (Codice HSC del 1994) 13, -Ris. MSC 97 (73) dell'1MO - (Codice HSC del 1994) 13, dell'1MO - (Codice HSC del 2000) 13. dell'1MO - (Codice HSC del 2000) 13.	-Reg. V/19, -Ris. A 694 (17) dell'IMO.	-Reg. V/19, -Ris. A 694 (17) dell'IMO.
ဧာ	-Reg. V/18, -Reg. X/3, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 13, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 13.	-Reg. V/18, -Reg. X/3, -Ris. MSC 36 (63) dell'1MO - (Codice HSC del 1994) 13, -Ris. MSC 97 (73) dell'1MO - (Codice HSC del 2000) 13.	-Reg. V/18.	-Reg. V/18.
2	Dispositivo di orientamento Ex A.1/4.9	Indicatore dell'angolo del timone Ex A.1/4.20	Indicatore del numero di giri delle eliche Ex A.1/4.21	Indicatore del passo delle eliche Ex A.1/4.22
1	A.2/4.26	A.2/4.27	A.2/4.28	A.2/4.29

	2	8	4	vo	9
Sistema a ponte integrato Ex A.1/4.28	oonte 8	-Reg. V/18, -Reg. X/3, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 13, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 13.	-Reg. V/18, -Reg. V/19, -Ris. MSC 36 (63) -Ris. MSC 36 (63) -Ris. MSC 36 (67) dell'IMO, -Ris. MSC 97 (73) -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO, del 2000) 13.	-EN 60945 (2002). -EN 61162 (serie), -EN 61209 (1999). Oppure, -IEC 60945 (2002), -IEC 61162 (serie), -IEC 61209 (1999).	
Dispositivo di orientamento (Nuova voce)	o di nto ce)	-Reg. V/18.	-Reg. V/19.	-EN 60945 (2002).	
Sistema di allarme attivabile dal ponte di comando (BNWAS)	Sistema di allarme attivabile dal ponte di comando (BNWAS) (Nuova voce)		-Ris. A 694 (17) dell'IMO, -Ris. MSC 128 (75) dell'IMO, -Circ. 982 MSC dell'IMO.		
Sistema di cont della rotta (funzionante co velocità della na a partire da 30 nodi) (Nuova voce)	Sistema di controllo della rotta (funzionante con velocità della nave a partire da 30 nodi) (Nuova voce)	-Reg. V/18 -Reg. X/3.		-EN 60945 (2002).	

5. Apparecchiature di radiocomunicazioni

Numero	Designazione	Regola della convenzione SOLAS 74 (qualora sia richiesta l'omologazione)	Regole della convenzione SOLAS 74 nonché risoluzioni e circolari IMO pertinenti	Norme di prova	Moduli per la valutazione della conformità
1	2	е	4	vo	9
A.2/5.1	Radiofaro VHF EPIRB	-Reg. IV/14, -Reg. X/3, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994), -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000).	-Reg. IV/8, -Ris. A 662 (16) dell'IMO, -Ris. A 694 (17) dell'IMO, -Ris. A 805 (19) dell'IMO, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994), -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000), -ITU-R M.489-2 (10/95), -ITU-R M.693 (06/90).	-EN 60945 (2002). Oppure -IEC 60945 (2002).	
A.2/5.2	Fonte di energia di riserva per apparecchi radio	-Reg. IV/14, -Reg. X/3, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994), -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC	-Reg. IV/13, -Ris. A 694 (17) dell'IMO, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994), -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000), -Circ. COMSAR 16 dell'IMO, -Circ. COMSAR 32 dell'IMO.	-EN 60945 (2002). Oppure -IEC 60945 (2002).	
A.2/5.3	Apparecchiatura Inmarsat-F SES	Trasferito nell'allegato A.1/5.19.	/5.19.		

9		
w	-EN 60945 (2002). oppure -IEC 60945 (2002).	-EN 60945 (2002). Oppure -IEC 60945 (2002).
4	-Reg. IV/6, -Ris. A 694 (17) dell'IMO, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994), -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000), -Circ. MSC 862 dell'IMO, -Circ. COMSAR 32 dell'IMO.	-Reg. IV/6, -Ris. A 694 (17) dell'IMO, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994), -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000), -Circ. MSC/862 dell'IMO, -Circ. COMSAR 32 dell'IMO.
8	-Reg. IV/14, -Reg. X/3, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994), -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 14.14.1.	-Reg. IV/14, -Reg. X/3, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994), -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC
7	Pannello di emergenza	Pannello di emergenza o di allarme
1	A.2/5.4	A.2/5.5

9		
w	-ETSI ETS 300 372 Ed. 1 (1996-05), -EN 60945 (2002)IEC 61097-5 (1997), -Circ. 862 MSC dell'IMO.  Note: la circ. 862 MSC dell'IMO si applica unicamente al dispositivo opzionale di attivazione a distanza, non al trasmettitore EPIRB.	-EN 60945 (2002). Oppure, -IEC 60945 (2002).
4	-Reg. VI/7, -Reg. X/3, -Reg. X/3, -Ris. A 662 (16) dell'IMO, -Ris. A 694 (17) dell'IMO, -Ris. MSC 36 (63) -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 14, -Ris. MSC 97 (73) -Ris. MSC 97 (73) -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 14, -Ris. MSC 97 (73) -Ris. MSC 97	-Reg. XI-2/6, -Ris. A 694(17) dell'IMO -Ris. MSC 147(77) dell'IMO, -Circ. MSC 1072 dell'IMO.
8	-Reg. IV/14, -Reg. X/3, -Ris. MSC 36 (63) dell'IMO - (Codice HSC del 1994) 14, -Ris. MSC 97 (73) dell'IMO - (Codice HSC del 2000) 14.	
2	Trasmettitore EPIRB su onde lunghe (INMARSAT) Ex A.1/5.7	Sistema di allarme di sicurezza della nave (Nuova voce)
1	A.2/5.6	A.2/5.7

6. Equipaggiamento prescritto a norma della convenzione COLREG 72

Numero	Designazione	Regola COLREG 72 (qualora sia richiesta l'omologazione)	Regole della convenzione COLREG nonché risoluzioni e circolari dell'IMO pertinenti	Norme di prova	Moduli per la valutazione della conformità
1	2	3	4	s	9
A.2/6.1	Luci di navigazione Trasferito	Trasferito nell'allegato A.1/6.1.	/6.1.		
A.2/6.2	Dispositivi di segnalazione sonora	-allegato III/3.	-Allegato III/3, -Ris. A 694 (17) dell'IMO.	-EN 60945 (2002), -fischietti – COLREG 72 allegato III/1 (funzionamento), -campane o gong – COLREG 72 allegato III/2 (funzionamento), -IEC 60945 (1996), -fischietti – COLREG 72 allegato III/1 (Funzionamento), -Campane o gong - COLREG 72 allegato III/2 (Funzionamento),	9

7. Equipaggiamento di sicurezza per navi portarinfuse

ż	Designazione	Regola della convenzione SOLAS 74 (qualora sia richiesta l'omologazione)	Regole della convenzione SOLAS 74 nonché risoluzioni e circolari IMO pertinenti	Norme di prova	Moduli per la valutazione della conformità
1	2	3	4	5	9
A.2/7.1	Apparecchiatura di movimentazione	-Reg. XII/11, -Ris. 5 della Conferenza SOLAS 1997.	-Reg. XII/11, -Ris. 5 della Conferenza SOLAS 1997		
A.2/7.2	Dispositivi di rilevazione dei livelli idrometrici a bordo di unità adibite al trasporto alla rinfusa (Nuova voce)	-Ris. MSC 188 (79) dell'1MO.	-Reg. XII/12, -Ris. MSC 188 (79) dell'IMO.	-IEC 60092-0504, -IEC 60529, -Ris. MSC 188 (79) dell'IMO.	

#### NOTE

#### AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicate è stato redatto dall'amministrazione competente per materia, ai sensi dell'art. 10, comma 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreto del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitaer la lettura delle disposizioni di legge alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

### Note alle premesse:

- Si riporta il testo dell'art. 17, comma 3 della legge 23 agosto 1988 n. 400, recante «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri». Pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 12 settembre 1988, n. 214, S.O.
- «3. Con decreto ministeriale possono essere adottati regolamenti nelle materie di competenza del ministro o di autorità sottordinate al ministro, quando la legge espressamente conferisca tale potere. Tali regolamenti, per materie di competenza di più ministri, possono essere adottati con decreti interministeriali, ferma restando la necessità di apposita autorizzazione da parte della legge. I regolamenti ministeriali ed interministeriali non possono dettare norme contrarie a quelle dei regolamenti emanati dal Governo. Essi debbono essere comunicati al Presidente del Consiglio dei ministri prima della loro emanazione.»

- Si riporta il testo dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1999 n. 407, (Regolamento recante norme di attuazione delle direttive 96/98/CE e 98/85/CE relative all'equipaggiamento marittimo), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 9 novembre 1999, n. 263, S.O.
- «Art. 18 (Modifica e aggiornamento). 1. Con decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione, di concerto con i Ministri dell'ambiente, delle comunicazioni e dell'interno, per le materie di rispettiva competenza, sono adottate, ai sensi dell'art. 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, le modifiche del presente regolamento, che si rendono necessarie in attuazione di nuove direttive comunitarie in materia, che concernono:
- a) l'aggiornamento in dipendenza di successivi emendamenti degli strumenti internazionali;
- b) l'aggiornamento dell'allegato A, sia per l'inserimento di nuovi equipaggiamenti che per il trasferimento di equipaggiamenti fra gli allegati A.1 e A.2;
- c) l'aggiunta nell'allegato A.1 della possibilità di esecuzione di ulteriori moduli nella procedura di valutazione della conformità, per gli equipaggiamenti indicati nello stesso allegato;
- *d)* l'aggiunta di altri organismi nella definizione di norme di prova di cui all'art. 1, lettera *q*)».

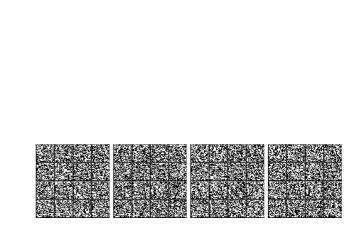
#### 10G0097

ITALO ORMANNI, direttore

Alfonso Andriani, redattore Delia Chiara, vice redattore

(G002014/1) Roma, 2010 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.





## **MODALITÀ PER LA VENDITA**

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sul sito www.ipzs.it, al collegamento rete di vendita (situato sul lato destro della pagina).

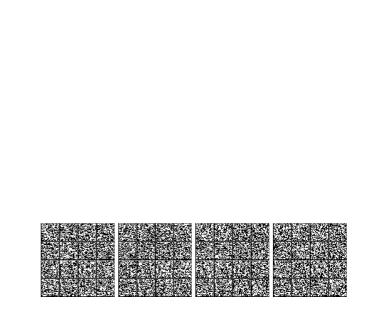
L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Funzione Editoria - U.O. DISTRIBUZIONE Attività Librerie concessionarie, Vendita diretta e Abbonamenti a periodici Piazza Verdi 10, 00198 Roma fax: 06-8508-4117

e-mail: editoriale@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.







## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

#### CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2010 (salvo conguaglio) (\*)

#### GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 257,04) (di cui spese di spedizione € 128,52)	- annuale - semestrale	€	438,00 239,00
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: (di cui spese di spedizione € 132,57) (di cui spese di spedizione € 66,28)	- annuale - semestrale	€	309,00 167,00
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29) (di cui spese di spedizione € 9,64)	- annuale - semestrale	€	68,00 43,00
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE: (di cui spese di spedizione € 41,27) (di cui spese di spedizione € 20,63)	- annuale - semestrale	€	168,00 91,00
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31) (di cui spese di spedizione € 7,65)	- annuale - semestrale	€	65,00 40,00
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02) (di cui spese di spedizione € 25,01)	- annuale - semestrale	€	167,00 90,00
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 383,93) (di cui spese di spedizione € 191,46)	- annuale - semestrale	€	819,00 431,00
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 264,45) (di cui spese di spedizione € 132,22)	- annuale - semestrale	€	682,00 357,00
N.B.:	L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili <b>Integrando con la somma di € 80,00</b> il versamento relativo al tipo di abbonamento alla <b>Gazzetta l</b> prescelto, si riceverà anche l' <b>Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2010.</b>	<b>Jfficiale</b> - pa	rte	orima –
	CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO			
	Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione)		€	56,00
	PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI (Oltre le spese di spedizione)			
	Prezzi di vendita: serie generale € 1,00 serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione € 1,00 fascicolo serie speciale, <i>concorsi</i> , prezzo unico € 1,50 supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione € 1,00 fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico € 6,00			

### I.V.A. 4% a carico dell'Editore

# PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 127,00) (di cui spese di spedizione € 73,20)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,40) (di cui spese di spedizione € 20,60)

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) I.V.A. 20% inclusa

# RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5% Volume separato (oltre le spese di spedizione)

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

ni, province e comuni - SCONTO 5% € 190,00 € 180,50

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

### RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

## ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.



- annuale

- annuale

1,00

- semestrale

- semestrale

295,00 162,00

85,00

53,00

€

**CANONE DI ABBONAMENTO** 

